



SCHEMI OFFENSIVI DEL 1-4-4-2

di Mario Petrone*

INTRODUZIONE

Nell'analizzare il sistema di gioco 1-4-4-2 in fase di possesso palla, faccio una premessa; il sistema di gioco lo decide le caratteristiche dei giocatori a disposizione!

Alleno da 15 anni o per lo meno da quando ho avuto la possibilità di allenare un gruppo di giocatori da inizio stagione, ho quasi sempre impostato le mie squadre con questo sistema di gioco, cercando con il massimo dell'impegno di trasferire al gruppo le mie competenze ed idee per fare in modo che tutti capiscano le stesse cose nella stessa situazione, creando così un linguaggio comune per collaborare e ragionare in modo univoco. Ho cercato sempre di far giocare la squadra attraverso una *organizzazione di gioco*, facendo iniziare l'azione con una manovra dal basso e mettendo le abilità individuali a disposizione del collettivo. Quindi chiedo al portiere e ai due difensori centrali di essere abili, precisi e veloci nell'impostare l'azione, ai terzini di sovrapporsi spesso e costantemente, ai centrocampisti centrali di avere personalità e padronanza del ruolo per andare alla ricerca della palla per impostare l'azione, di inserirsi negli spazi sia per andare a concludere sia per effettuare un movimento al fine di eludere l'avversario. Agli esterni di centrocampo, chiedo di variare sempre la giocata, di attaccare gli spazi, di andare a chiudere sul lato opposto rispetto alla palla, di crossare e di concludere bene, mentre agli attaccanti infine, chiedo semplicemente di fare le corse giuste per essere lucidi davanti alla porta, aiutandoli a ottimizzare i movimenti in base sia alle proprie caratteristiche, che a quelle degli avversari. L'obiettivo è quello di cercare di fare arrivare nella fase di conclusione e nell'area di rigore avversaria quanto più giocatori possibile, e di conseguenza portare così tutta la squadra nella metà campo avversaria.

* Tesi finale del Corso Master 2012-2013 per l'abilitazione ad Allenatore Professionista di Prima categoria Uefa Pro

CAPITOLO 1

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GIOCO 1-4-4-2 NELLA FASE DI POSSESSO PALLA

Il sistema di gioco rappresenta e spiega la dislocazione di base, attraverso i compiti e le funzioni dei giocatori in campo e deve sempre tenere conto delle caratteristiche fondamentali che rappresentano i principi generali di qualsiasi sistema di gioco. Dovrà quindi essere:

Equilibrato: che in qualsiasi momento di gioco tenga in considerazione allo stesso modo e allo stesso tempo sia la fase di non possesso palla che quella di possesso.

Elastico: che si possa adattare a qualsiasi avversario mantenendo sempre gli stessi equilibri.

Razionale: che si adatti alle caratteristiche dei giocatori a disposizione. Questo sistema di gioco inoltre, ti permette di mantenere una squadra corta in entrambe le fasi di gioco, di aggredire costantemente l'avversario, di occupare ottimamente gli spazi, di sfruttare al meglio le corsie esterne, e di avere ampiezza e profondità sia nel gioco manovrato che nelle situazioni di riattacco dopo una conquista della palla.

CAPITOLO 2

CARATTERISTICHE DEI GIOCATORI NELLA FASE DI POSSESSO PALLA

Portiere (N°1)

Questo ruolo nel corso degli anni si è evoluto molto, grazie alle nuove regole e grazie al modo di interpretare la fase offensiva nel gioco del calcio attuale e globale, la costruzione del gioco inizia anche attraverso questo ruolo.

Le caratteristiche specifiche richieste dal portiere nella costruzione dell'azione nel mio sistema di gioco sono:

1. grande personalità;
2. saper calciare con abilità la palla possibilmente con entrambi i piedi;



3. velocità e precisione attraverso il primo lancio o passaggio che viene effettuato con le mani.

Terzini (N° 2 dx e N° 3 sx)

I terzini devono essere capaci di giocare con padronanza e personalità sia sulla zona di centrocampo durante la costruzione del gioco, sia in quella d'attacco durante la finalizzazione dell'azione. A tale scopo le caratteristiche di questi giocatori nella fase di possesso palla richieste sono:

1. buona corsa e rapidità negli spazi brevi;
2. sovrapporsi con frequenza;
3. abili nell'uno contro uno;
4. buone capacità tecniche;
5. saper crossare.

Difensori centrali (N° 5 e N° 6)

È importante avere nel mio sistema di gioco, almeno uno dei due difensori centrali con caratteristiche da leader, un giocatore che deve saper guidare la difesa nelle varie situazioni tattiche che la partita o lo schieramento dell'avversario lo richiede.

Le caratteristiche richieste sono:

1. buona velocità e senso della posizione nello smarcamento;
2. abili nell'impostare l'azione manovrata dal basso;
3. abili nei passaggi sia brevi che lunghi;
4. abili e precisi nel colpire la palla di testa.

Centrocampisti centrali (N° 4 e N° 8)

Giocatori fondamentali, devono avere grande senso della posizione, e grande senso tattico, devono possedere inoltre buona tecnica e capacità di corsa negli inserimenti senza palla. Anche in questa zona del campo uno dei due deve avere grande personalità. Le caratteristiche richieste sono:

1. abilità nei passaggi brevi e lunghi;
2. precisi nell'effettuare passaggi passanti, attacchi diretti, traversoni e cambi gioco;
3. almeno uno dei due deve possedere un buon tiro dalla distanza;
4. abilità nel colpire la palla di testa;
5. buona velocità nello smarcamento.

Centrocampisti esterni (N° 7 dx e N° 10 sx)

Gli esterni di centrocampo nel mio sistema di gioco hanno un ruolo importante, sono quelli fanno saltare gli equilibri di una partita attraverso le loro capacità tecniche e fisiche. Le caratteristiche richieste sono:

1. grande velocità di smarcamento;
2. ottima capacità di corsa;
3. ottima resistenza;
4. capacità di attaccare gli spazi al tempo giusto;
5. abili nell'uno contro uno;
6. ottime capacità tecniche;
7. devono saper crossare;
8. devono essere tatticamente validi, all'occorrenza devono saper giocare sul lato opposto, quando si ha la necessità di convergere le finalizzazioni verso il centro della difesa avversaria;
9. ottime capacità nel tiro in porta.

Attaccanti (N° 9 e N° 11)

Attaccanti o finalizzatori infine, hanno caratteristiche fisiche diverse, una delle due punte deve avere forza fisica, ottima elevazione e buone capacità acrobatiche nonché buona capacità di proteggere la palla. L'altra punta, deve avere un'ottima capacità di resistenza, un'ottima capacità per attaccare gli spazi in profondità, buona elevazione, grande senso tattico e abile nell'uno contro uno. Le caratteristiche richieste a entrambi sono:

1. ottime capacità nel tiro in porta;
2. senso del gol;
3. opportunismo;
4. grande spirito di collaborazione.

Ovviamente avere giocatori con queste caratteristiche sarebbe l'ideale, ma nel momento in cui ti viene a mancare qualche giocatore, per vari motivi, bisogna sapersi adattare ed essere capaci di utilizzare un altro sistema di gioco in base alle caratteristiche dei giocatori che si hanno a disposizione in quel momento.

CAPITOLO 3

FINALIZZAZIONI DEL GIOCO IN CONTRAPPOSIZIONE AL MODULO AVVERSARIO

Durante la mia gestione settimanale di allenamenti, il venerdì mi occupo

di curare le finalizzazioni di gioco. Questa è la giornata settimanale in cui l'impegno dal punto di vista fisico è svolto a trasformare i carichi di lavoro del martedì, mercoledì e giovedì. Di solito viene svolto un riscaldamento a secco rigenerativo a cui succedono spesso lavori tattici con squadra schierata in cui si creano gli sviluppi della fase offensiva in funzione della domenica successiva.

Vengono svolte esercitazioni di rapidità, coordinazione, destrezza con utilizzo di stimoli sempre differenti.

Vengono svolti dei lavori specifici di reparto e/o di correzione e analisi dei singoli giocatori.

Dal punto di vista cognitivo si lavora in maniera analitica sullo studio delle caratteristiche dell'avversario e si dà seguito in campo a ciò che è stato visualizzato durante la mattina attraverso lo studio video del prossimo avversario.

Si mettono le basi per la costruzione delle palle inattive e dei calci piazzati che verranno adottati.

La durata della seduta è di circa 60'/70'.

Dal punto di vista tecnico tattico, chiedo al giocatore abilità tecnica in rapidità di esecuzione, velocità di movimento con capacità di leggere qualsiasi situazione di gioco, fantasia, ma soprattutto concetti di gioco chiari per sviluppare una valida manovra offensiva.

È importante educare e allenare il giocatore ad apprendere un linguaggio comune, da poter condividere i concetti di gioco attraverso i *movimenti senza palla, il sapersi orientare col corpo, effettuare passaggi veloci, smarcarsi al tempo giusto attraverso un contro-movimento*. Il calcio dei giorni nostri è sempre più dinamico, il tempo e lo spazio sempre più stretto e veloce, è importante quindi applicare questi concetti, al fine di avere un disegno tattico comune.

Il passaggio e il movimento senza palla devono essere simultanei. I miei giocatori devono conoscere l'importanza di questi gesti, il movimento senza palla viene fatto per dare sostegno e aiuto al compagno in possesso di palla sotto pressione, mentre dovrà muoversi guadagnando campo in avanti se il compagno, in possesso di palla ha spazio e tempo a disposizione per giocare, *dettare* quindi un passaggio e non viceversa. In questo caso lo smarcamento va preparato effettuando un contro - mo-

vimento: attraverso una corsa di trasferimento, mentre la palla sta arrivando al nostro compagno, ci si allontana dalla zona prescelta, successivamente quando il compagno effettua un *controllo orientato* ed è in condizioni di proporre il passaggio, si effettua un cambio di velocità e di direzione nello spazio libero.

Per far rendere lo sviluppo della manovra efficace e varia è importante saper sfruttare le fasce laterali.

Nel sistema di gioco 1-4-4-2 le catene laterali devono muoversi in maniera coordinata, nei tempi giusti e che in svariate situazioni possono avvalersi dell'aiuto della punta vicina o lontana. Inoltre avere a disposizione esterni che possano giocare, all'occorrenza a piede invertito, ti permette di sfruttare non solo le potenzialità dei propri giocatori, ma anche i punti deboli di qualche sistema di gioco avversario.

Nelle pagine successive vedremo alcuni schemi offensivi; inizio dell'azione (fig.1) e finalizzazione (fig.2). Schemi che preparo settimanalmente in base ai sistemi di gioco, alle caratteristiche individuali, di reparto e collettivo delle squadre avversarie. Per esempio, contro un avversario che soffre sulle fasce punto ad arrivare alla conclusione attraverso il cross o la sovrapposizione, mentre se l'avversario soffre in zona centrale, cerco la rifinitura tramite il taglio sia della punta nello spazio che dell'esterno dentro al campo e sotto la punta. Spesso scelgo degli schemi che mi permettano di sfruttare situazioni di superiorità numerica che si verranno a creare conseguentemente alla naturale disposizione delle squadre in campo.

Per quanto riguarda il modo di sviluppare la manovra, cerco sempre di far avanzare l'intera squadra assieme alla palla, la costruzione ragionata è molto più efficace, in quanto la squadra rimane sempre corta e compatta, in questo modo si è anche più veloci ed efficaci, nel momento in cui potremmo perdere il possesso della palla, a conquistare la stessa.

Il mio obiettivo è quello di creare un'organizzazione tattica tale da essere universale. Ciò significa che la squadra deve essere in grado di risolvere sul campo qualsiasi situazioni si venga a creare, muovendosi con precisione in funzione di ogni comportamento dell'avversario. I giocatori vanno educati a leggere le situazioni in campo per poi comportarsi nei migliori dei modi attraverso le tattiche e schemi che gli propongo. Af-

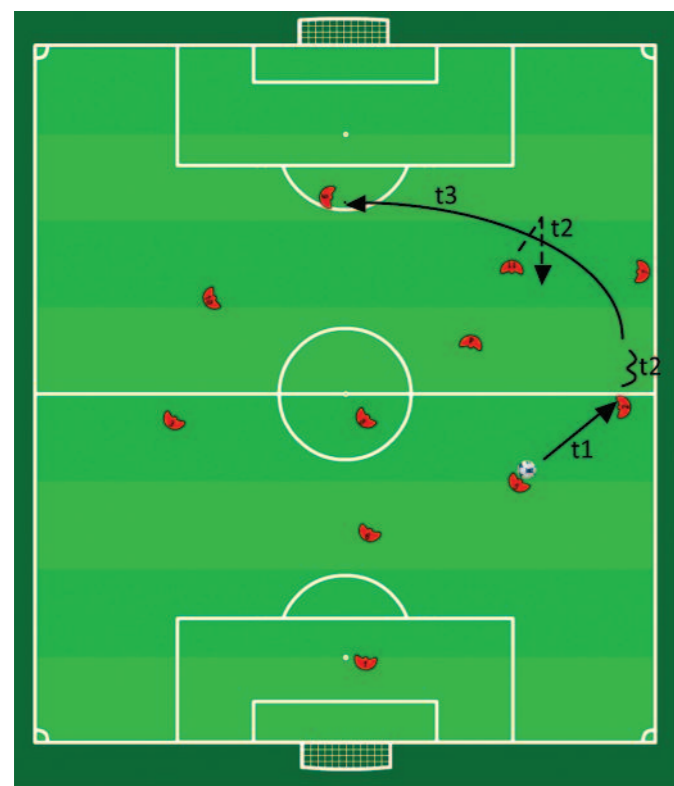


frontando diversi moduli, in fase di non possesso palla i giocatori attuano delle scalate codificate, devono accettare l'uno contro uno, sapendo che nel momento in cui conquistiamo palla avremo più possibilità di andare alla conclusione.

La mentalità della squadra deve essere poi sempre la stessa, così come lo stile di gioco che dovrà essere sempre imposto con ritmo e intensità a qualsiasi avversario.

Le singole partite porteranno alla variazione di alcuni movimenti in entrambe le fasi e non cambieranno tutta l'impostazione della squadra, che dovrà essere veloce, dinamica, aggressiva, offensiva e spettacolare.

LEGENDA



- PALLA
- CINESINI / AVVERSARI
- t1, t2, t3, t4... TEMPI DI GIOCATA
- MOVIMENTO DELLA PALLA
- SPOSTAMENTO GIOCATORE SENZA PALLA
- GUIDA DELLA PALLA
- PORTIERE
- TERZINO DX
- TERZINO SX
- CENTROCAMPISTA CENTRALE DX
- DIFENSORE CENTRALE DX
- DIFENSORE CENTRALE SX
- CENTROCAMPISTA ESTERNO DX
- CENTROCAMPISTA CENTRALE SX
- ATTACCANTE
- CENTROCAMPISTA ESTERNO SX
- ATTACCANTE

CAPITOLO 4

1-4-4-2 CONTRO IL 1-4-4-2

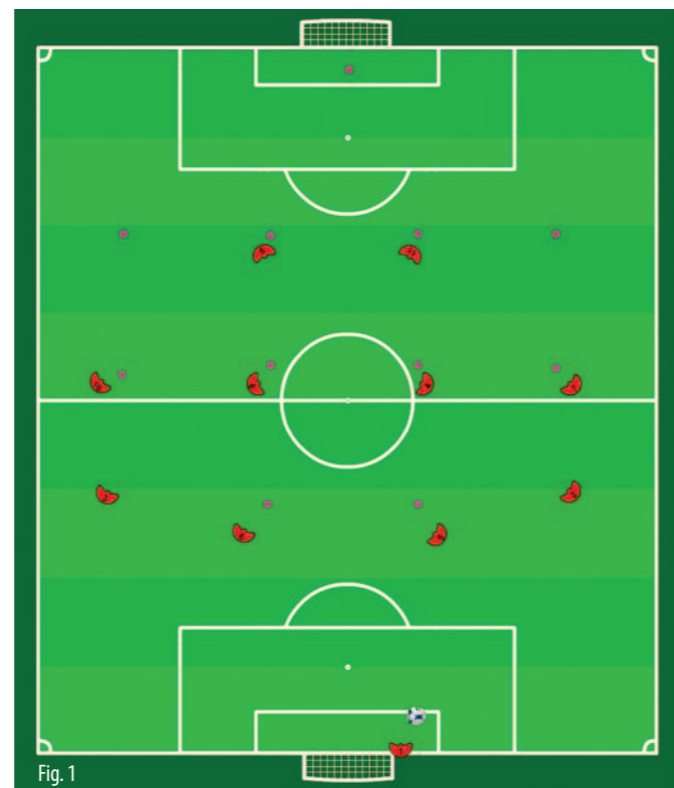


Fig. 1

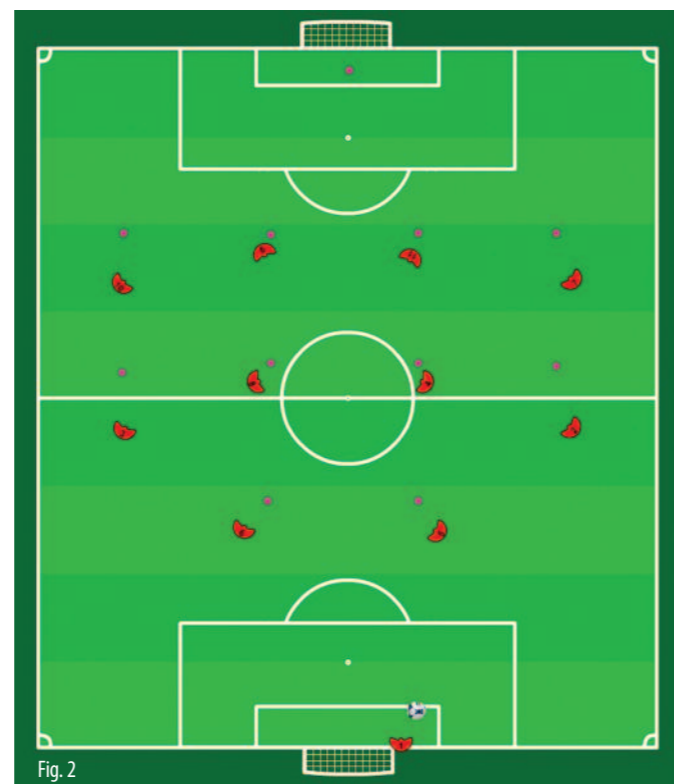


Fig. 2

Affrontando una squadra posizionata col 1-4-4-2, si evidenziano uno schieramento speculare. Quindi troveremo un 4vs4 a centrocampo, un 4vs2 in difesa e un 2vs4 in attacco (vedi fig.1). Ovvio che in fase di possesso palla ci troveremo in tutte le zone del campo nell'1vs1 (vedi fig.2), situazioni queste, che potremmo definirle negative, con i nostri due difensori centrali, positive con i nostri due attaccanti, mentre tutti gli altri "duelli" saranno meno rischiosi da entrambe le parti. Prima di vedere alcuni esempi, nel curare la FASE OFFENSIVA, alcuni gesti tecnici, atteggiamenti, posture, la cura delle due variabili tempo e spazio, sono per me di una fondamentale importanza. Lo stop dovrà essere a seguire e indirizzato e la postura del corpo di chi riceve la palla, dovrà sempre essere posizionata guardando compagno - palla - porta. Fatta questa premessa, il nostro obiettivo è quello di andare a creare situazioni positive, di andare a fare GOAL, con i nostri due att., supportati dai due esterni di c/c e dai due centrocampisti interni, nonché, dalle sovrapposizioni dei nostri terzini per creare la superiorità numerica sulle fasce. Per servirsi al meglio di queste situazioni in cui ci si trova l'attacco, è importante creare dei 3vs2, oppure lavorare sul diretto avversario, ad esempio, precedendo lo stop della palla con un contro-movimento o un movimento ad eludere l'anticipo o la marcatura, creando appunto delle sovrapposizioni da dietro, oppure dialogare con il compagno di reparto o quello più vicino, attraverso gli uno - due, velo, dai e segui, oppure effettuare passanti o attacchi diretti sfruttando i movimenti fuori - linea o tagli, situazioni queste che andremo a vedere di seguito.

1-4-4-2 vs 1-4-4-2

- 7- TAGLIA DENTRO E ATTACCO SU PASSAGGIO VERTICALE PER 11.
- t1: 5 in possesso palla, 2 e 4 danno sostegno, 7 taglia dentro al campo, 11 e 9 danno profondità.
- t2: 5 effettua il passaggio su 7.
- t3: 7 effettua uno stop a seguire, 9 si propone con un movimento fuori - linea, 11 effettua un attacco dietro al proprio difensore, 10 attacca la profondità.
- t4: 7 effettua un attacco su passaggio verticale verso 11.
- t5: 11 controlla e conclude l'azione.

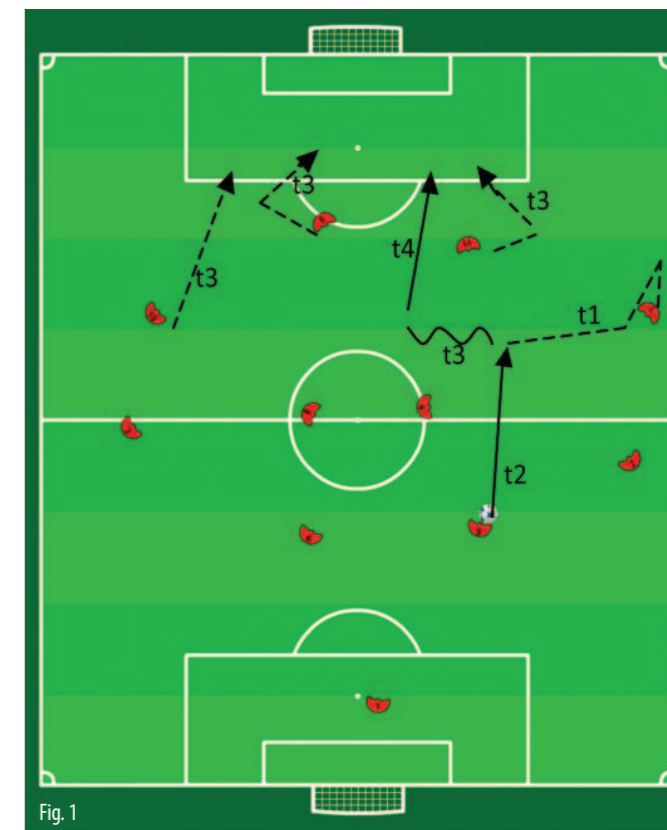


Fig. 1

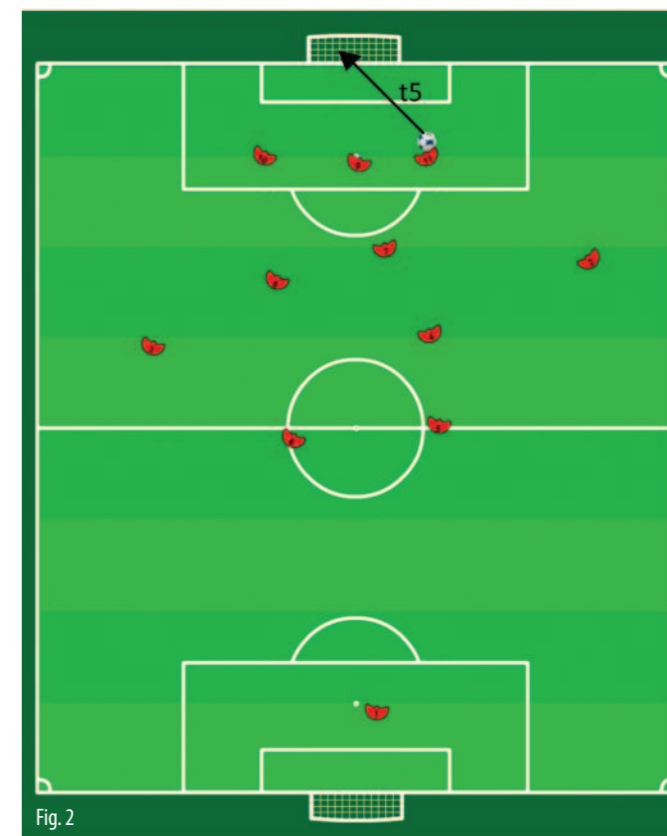


Fig. 2

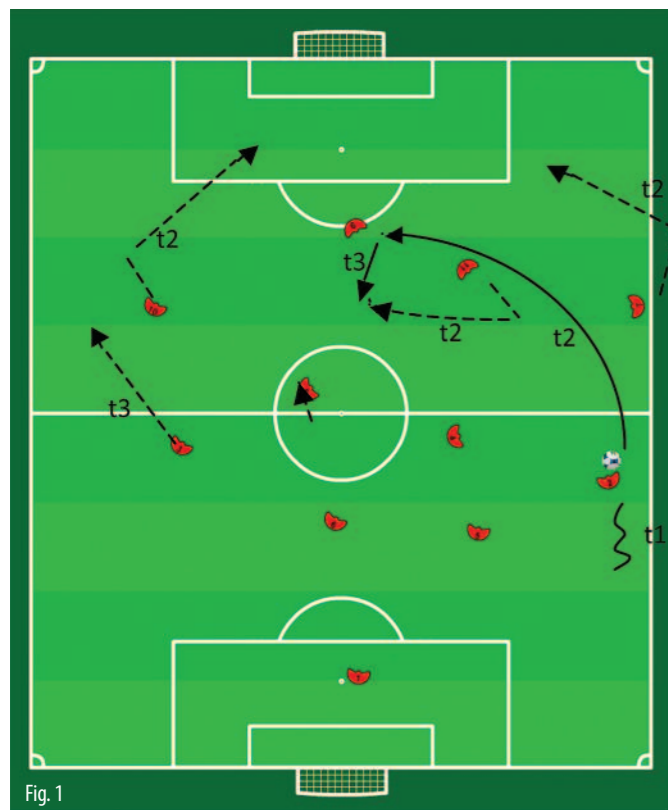


Fig. 1

1-4-4-2 vs 1-4-4-2

2- SPONDA SU TAGLIO SOTTO, TRA LA PUNTA LONTANA 9 E 11.

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 7 si propone per ricevere in fascia, 11 si propone per ricevere sul corto, 9 si propone per ricevere in profondità sulla diagonale con 11. 4 gli dà sostegno. t2: 2 passa a 9 con una traiettoria a parabola, 11 e 8 vanno a sostegno del 9, 7 e 10 si propongono per ricevere in profondità. t3: 9 controlla e fa da sponda per 11, 7 e 10 si propongono per attaccare la profondità, 3 appoggia l'azione.

t4: 11 serve in profondità a 10. 9 e 7 si propongono per ricevere in area.

t5: 10 va alla conclusione.

1-4-4-2 vs 1-4-4-2

4-8 UNO - DUE E GIOCO SU 10, CONCLUDE 11.

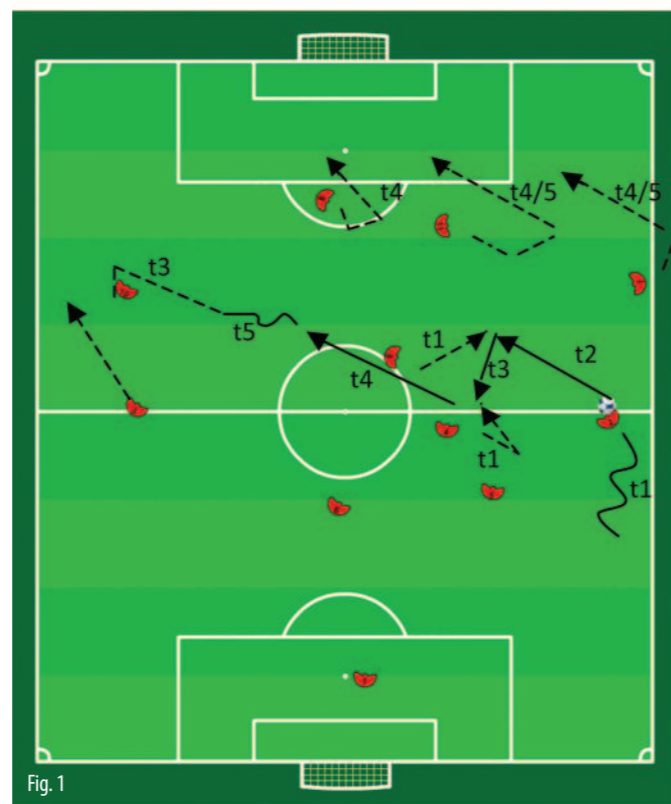


Fig. 1

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 7 si propone per ricevere in fascia, 11 si propone per ricevere incontro, 4 dà sostegno sotto la linea della palla, 8 si propone per ricevere sopra la linea della palla sulla verticale del 4.

t2: 2 passa a 8, 4 si propone per dare sostegno 8.

t3: 8 scarica su 4, 10 taglia il campo dentro, 3 si propone in fascia.

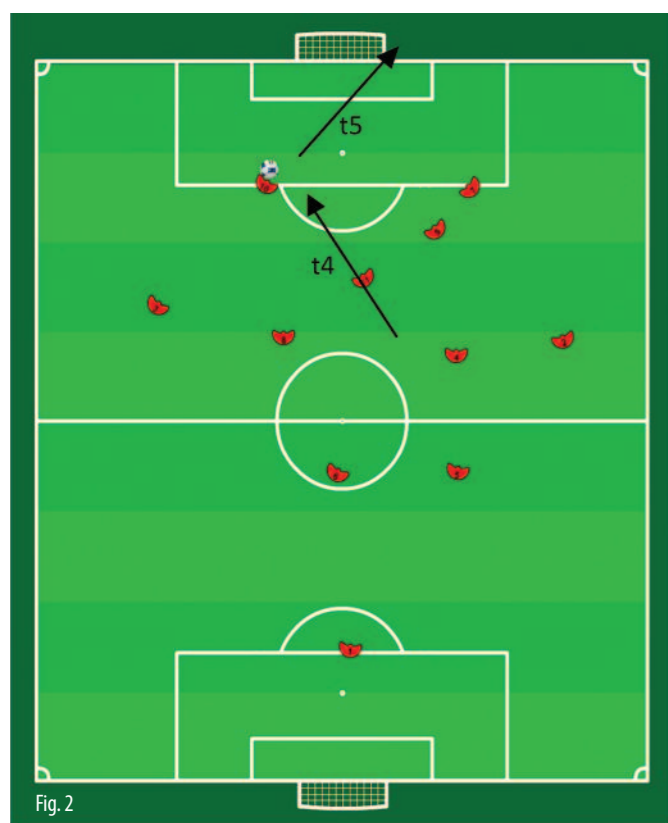


Fig. 2

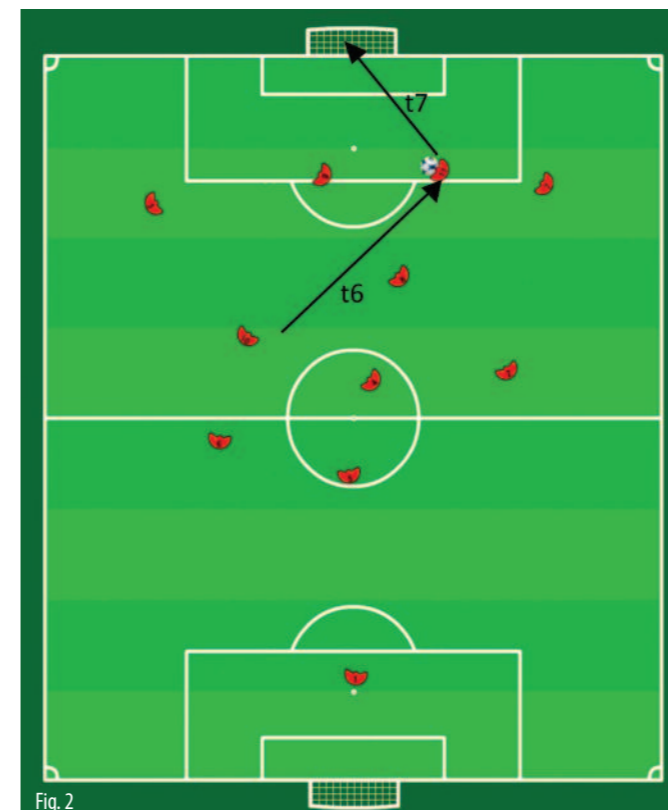


Fig. 2

t4: 4 passa a 10, 3 continua la sua corsa, 9 - 11 e 7 si propongono per ricevere in profondità, 8 gli dà sostegno.

t5: 10 effettua uno stop a seguire, 9 si propone tagliando nella zona del primo palo, 11 e 7 si propongono con un attacco alle spalle dei rispettivi difensori, 8 si propone sopra la linea della palla.

t6: 10 effettua un attacco su passaggio passante verso 11.

t7: 11 controlla e conclude.

1-4-4-2 vs 1-4-4-2

5- INTERSCAMBIO TRA GLI ESTERNI 10 - 3 E PASSAGGIO PASSANTE SU 11.

t1: Con palla al difensore centrale di dx 5, 10 taglia dentro e sotto la punta 9, 4 si propone sulla sua verticale, 7 si propone in fascia, 11 si propone incontro.

t2: 5 serve 10 dentro al campo, 3 si propone in fascia, 11 e 7 si propongono in profondità, 4 e 8 danno sostegno.

t3: 10 effettua uno stop a seguire, 11 si propone alle spalle del proprio difensore, effettuando un movimento fuori linea, 7 si propone in fascia.

t4: 10 effettua un passaggio passante a 11.

t5: 11 effettua uno stop a seguire e va alla conclusione.

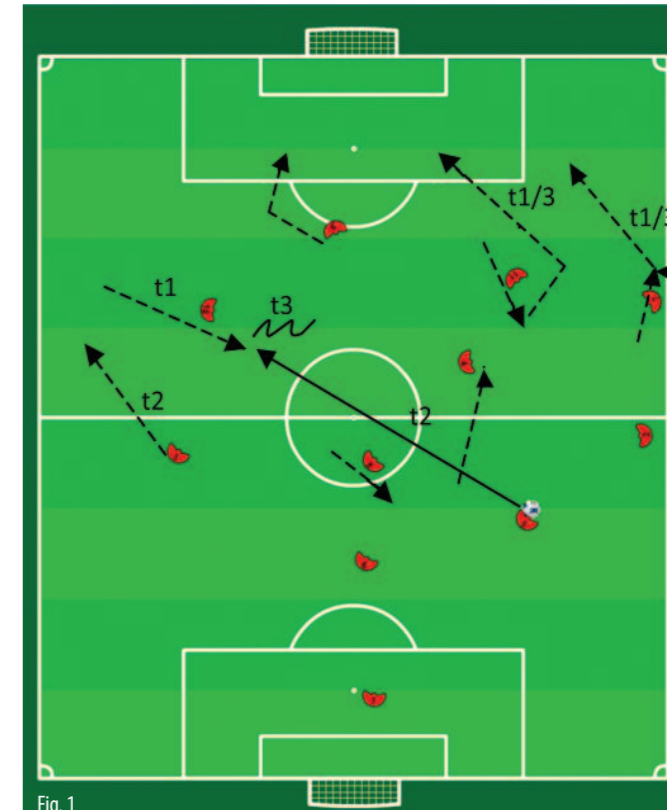


Fig. 1

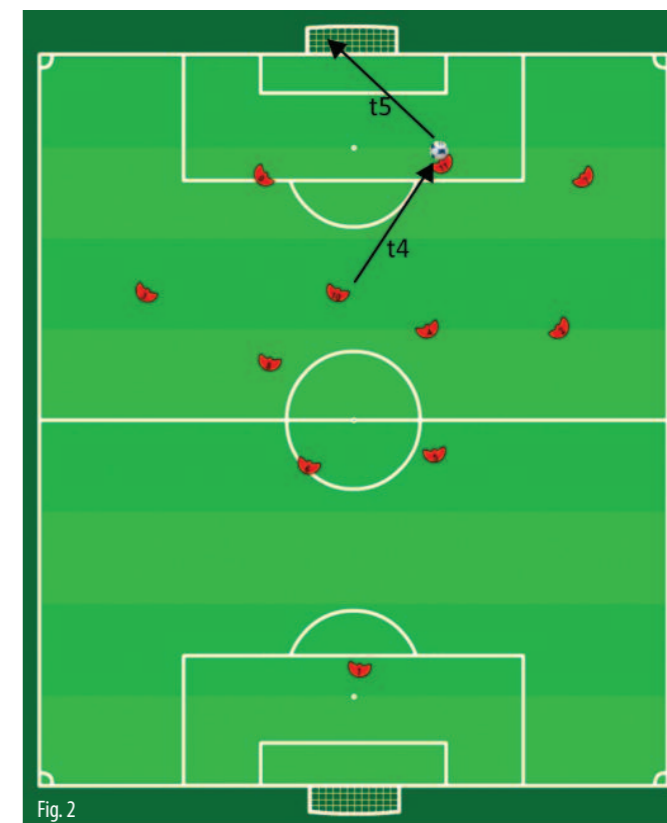


Fig. 2



1-4-4-2 vs 1-4-4-2

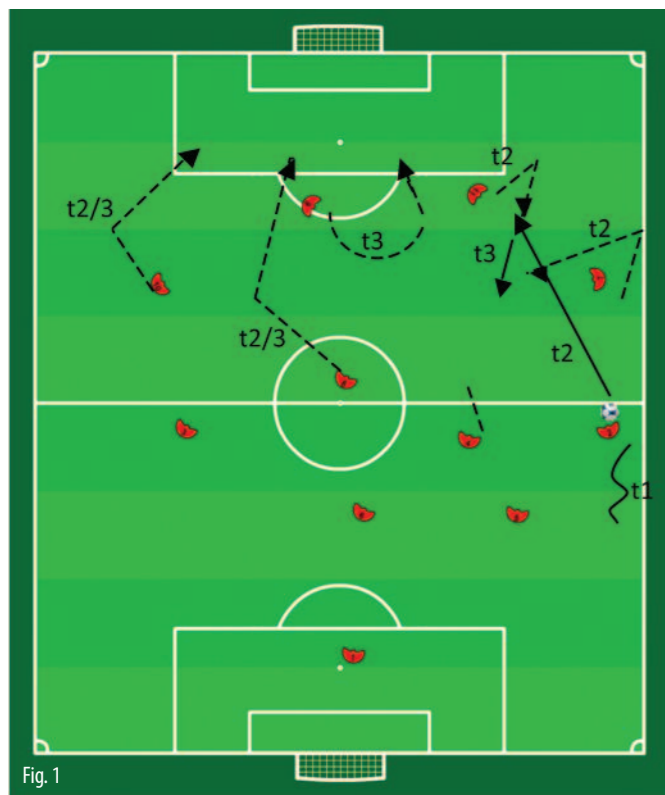


Fig. 1

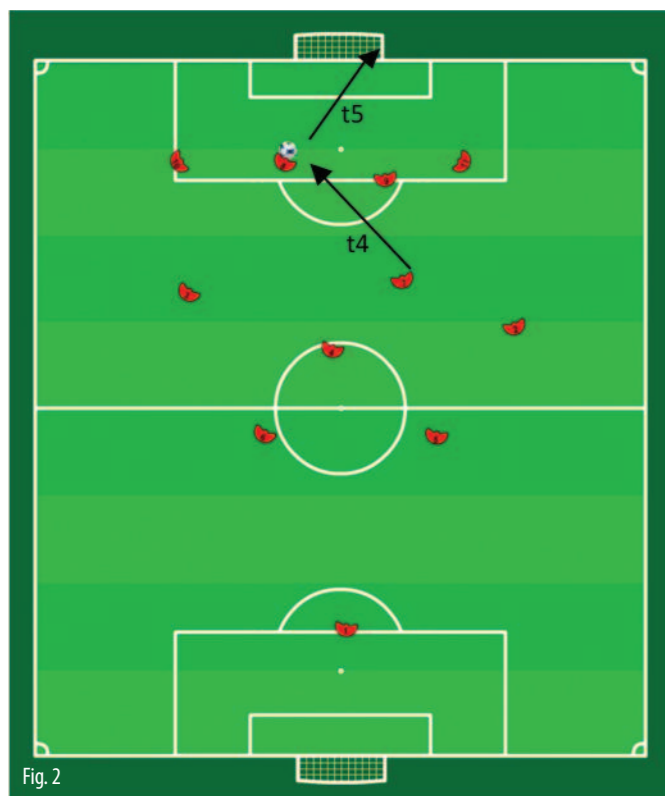


Fig. 2

7- TAGLIO SOTTO LE PUNTE DELL'ESTERNO 7 E PASSAGGIO PASSANTE PER L'INSERIMENTO DI 8.

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 9 e 11 danno profondità, 7 si propone con un taglio dentro e sotto le punte, 4 gli va a sostegno.

t2: 2 serve 11 sul movimento lungo- corto, 7 taglia sotto 11, 8 si propone in verticale, 10 si propone largo. t3: 11 scarica su 7, 9 taglia per fare anche spazio a 8, 8 continua l'inserimento verticale, 10 si propone in profondità alle spalle del difensore. t4: 7 controlla ed effettua un passaggio passante per 8. t5: 8 controlla e conclude l'azione.



CAPITOLO 5

1-4-4-2 CONTRO IL 1-4-3-3

Affrontando una squadra posizionata col 1-4-3-3, si evidenzia in fase di possesso palla, una superiorità numerica sulla linea dei nostri difensori 4vs3, una superiorità numerica a centrocampo 4vs3, mentre in attacco avremo un'inferiorità numerica composta da un 2vs4. Di solito chi opta per giocare con questo modulo (1-4-3-3), solitamente cerca di sviluppare un gioco offensivo e spettacolare fatto di possesso palla finalizzato a por-

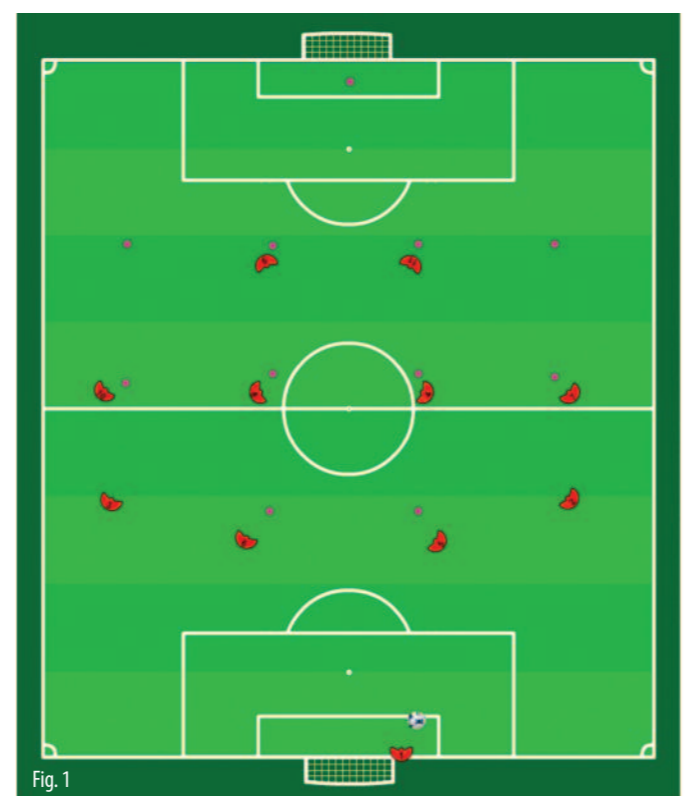


Fig. 1

tare quanto più giocatori nella metà campo avversaria, e di pressing ultraoffensivo, verticalizzando la marcatura al fine di sfruttare anche la regola del fuorigioco. Per quanto riguarda la nostra costruzione dell'azione, dovremo per prima cosa sfruttare la superiorità numerica sia in difesa che a centrocampo, quindi sfruttare l'1vs1 in fascia, il 2vs1 (esterno di c/c con sovrapposizione del terzino) sul loro terzino, dovremo assolutamente cercare di evitare il gioco per vie centrali, visto che si difenderanno con i tre c/c stretti. Quindi circolazione di palla veloce e quasi sempre alla ricerca degli esterni di c/c che si allargheranno a cercare la linea laterale del campo, e spinta con i terzini ad accompagnare l'azione.

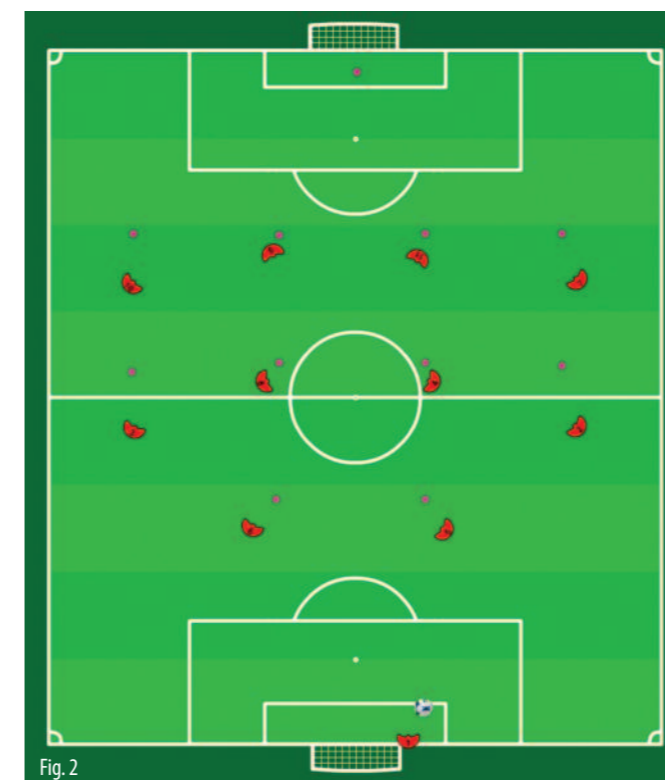


Fig. 2



1-4-4-2 vs 1-4-3-3

2 - SOVRAPPOSIZIONE ALL'ESTERNO 7, 9 CONCLUDE.

t1: 5 conduce palla, 7 si propone per andare a ricevere dentro effettuando un contro movimento fuori dentro, 2- 4 e 11 si propongono per ricevere.

t2: 5 effettua il passaggio sul taglio dentro del 7, 2 inizia la sovrapposizione. t3: 7 controlla e scarica per il sostegno 4 e continua la corsa, 2 completa la sovrapposizione. t4: 4 controlla ed effettua un passaggio nello spazio per 2. 11-9 e 7 si propongono per ricevere il cross. t5: 2 controlla

ed effettua il cross per l'inserimento sulla zona del primo palo per il 9. t6: 9 va alla conclusione.

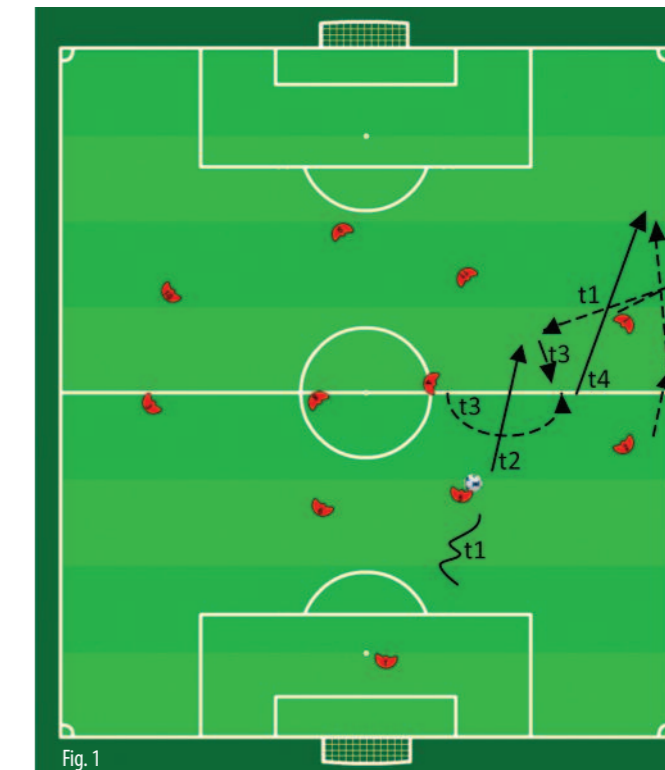


Fig. 1

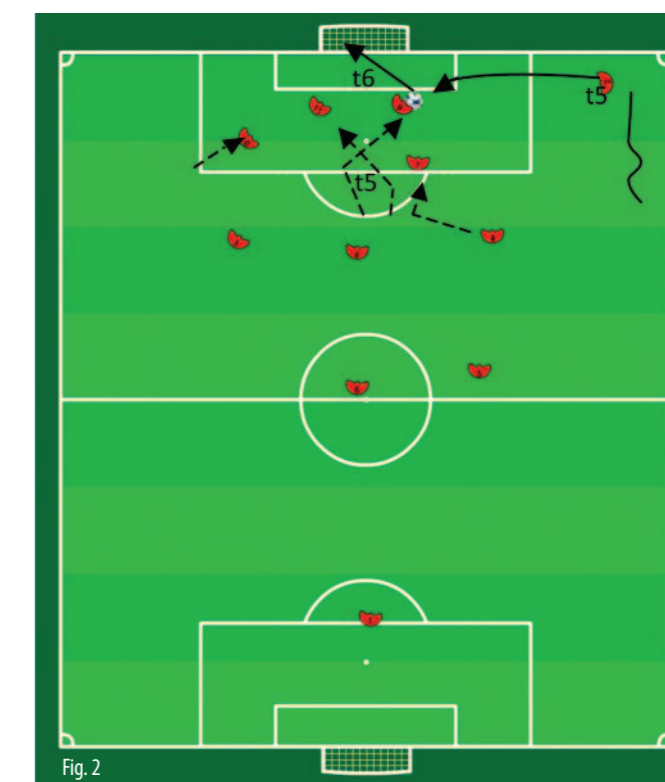


Fig. 2



1-4-4-2 vs 1-4-3-3

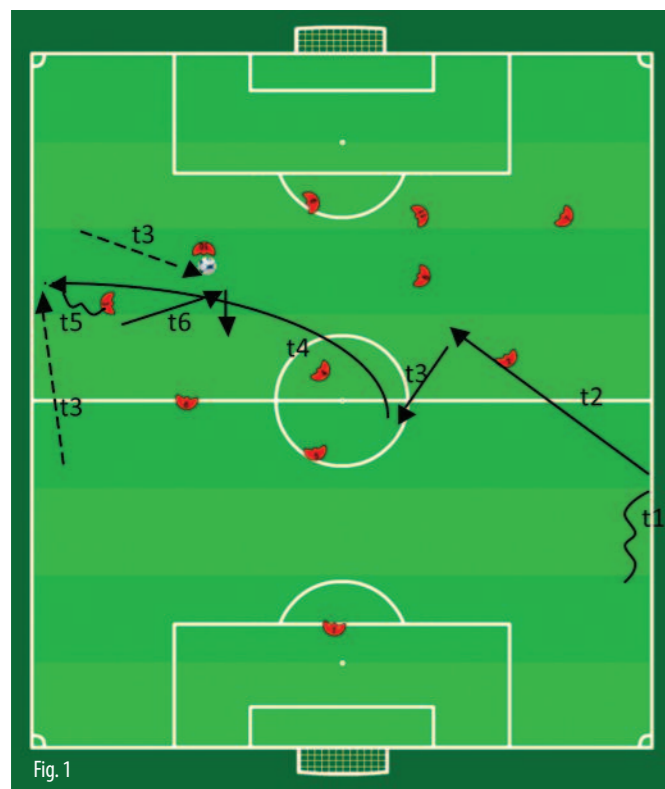


Fig. 1

CELTIC - DUNDEE 5-0 5° GOL 4-8 - UNO DUE E CAMBIO GIOCO SUL 3.

*t1: 2 guida palla fino a metà campo, 7 si propone per ricevere in fascia, 11 si propone per ricevere incontro, 4 dà sostegno sotto la linea della palla, 8 si propone per ricevere sopra la linea della palla sulla verticale del 4.
 t2: 2 passa a 8, 4 si propone per dare sostegno a 8.
 t3: 8 scarica su 4, 10 taglia il campo dentro, 3 si propone in fascia.
 t4: 4 cambia gioco su 3, 9 si propone per ricevere sulla zona del primo palo, 11 si propone per ricevere sulla zona del centro porta, 7 sul secondo palo, 10 rimane tra le linee.
 t5: 3 effettua uno stop verso l'interno del campo, 9 - 11 danno profondità, 10 si propone per l'uno - due.
 t6: 3 effettua l'uno - due all'interno con 10, 9 taglia sul primo palo, 11 effettua un movimento fuori linea verso l'esterno.
 t7: 3 effettua un passaggio passante verso 11. t8: 11 conclude l'azione.

* L'azione di questo schema è riportata in una reale situazione di gioco all'interno del DVD.

1-4-4-2 vs 1-4-3-3

5 - LANCIO LUNGO SULLA PUNTA 9.

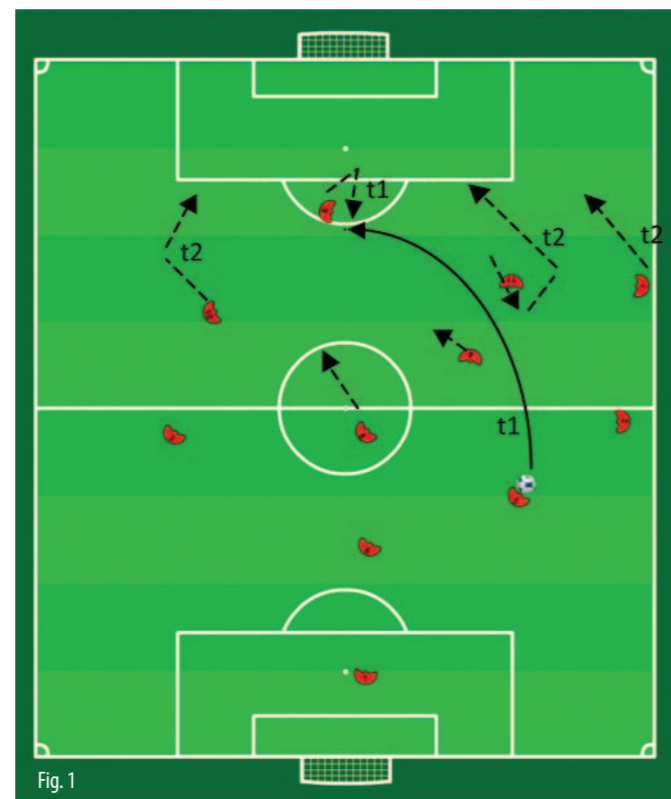


Fig. 1

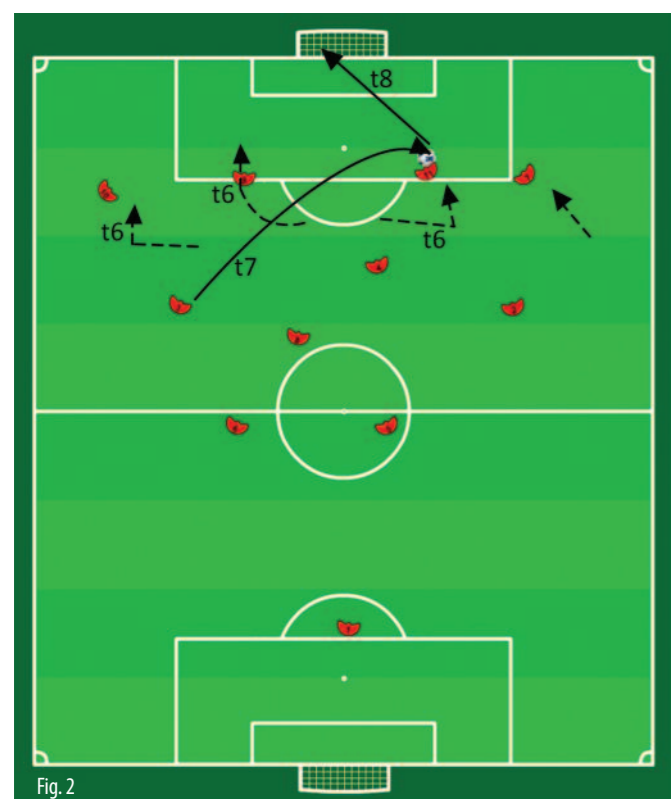


Fig. 2

t1: Con palla al difensore centrale 5, la punta più lontana 9 effettua un contro movimento lungo-corto per andare a ricevere palla, 4 si propone vicino, 7 si propone in fascia e 11 sul movimento d'incontro.
 t2: 9 riceve palla, 4 e 8 vanno a sostegno, 11 si propone per attaccare lo spazio in profondità, 7 si propone per attaccare lo spazio in profondità, 10 si propone per attaccare lo spazio in profondità.
 t3: 9 serve 11 nello spazio dietro la linea difensiva, 10 e 7 si propongono a sostegno. t4: 11 serve 10 sulla sx. t5: 10 va alla conclusione.

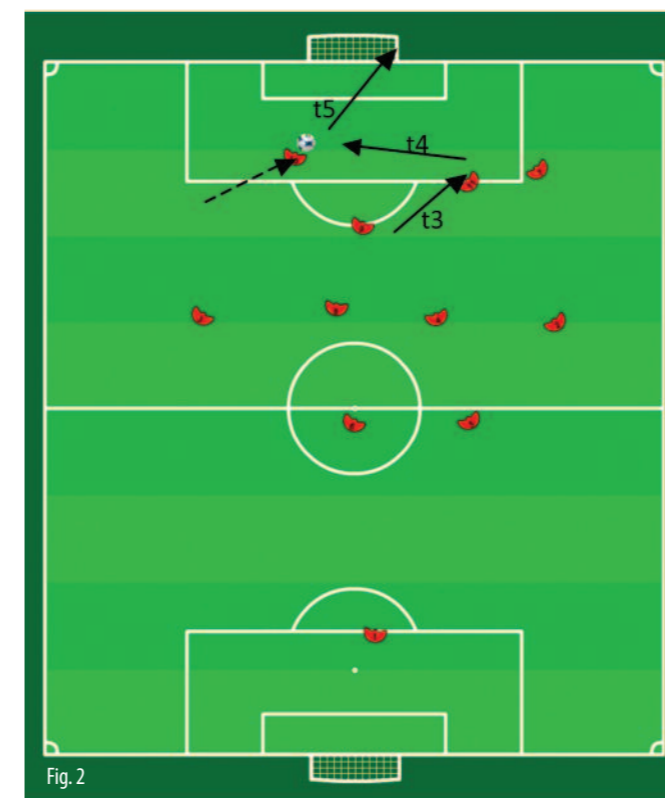


Fig. 2

1-4-4-2 vs 1-4-3-3

FRANCIA-GERMANIA 1-2 2° GOL 7 - INTERSCAMBIO TRA ESTERNO 7 E CENTROCAMPISTA 4.

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 4 si inserisce in fascia, 7 taglia dentro al campo, 8 va a sostegno, 9 e 11 danno profondità.
 t2: 2 serve 8, 7 continua la sua corsa, 4 continua la sua corsa.
 t3: 8 passa verticale sulla corsa dell'esterno dx7, 4 prende il posto di quest'ultimo, 9 10 e 11 si propongono in profondità, 3 appoggia l'azione.
 t4: 7 controlla ed effettua un passaggio passante per 4.

t5: 4 controlla e conclude l'azione.



Fig. 1

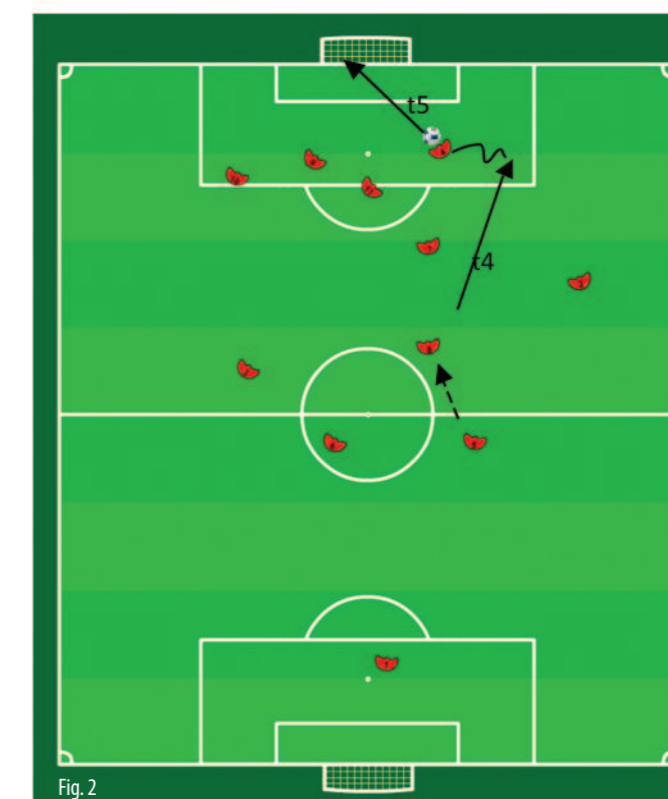


Fig. 2



1-4-4-2 vs 1-4-3-3

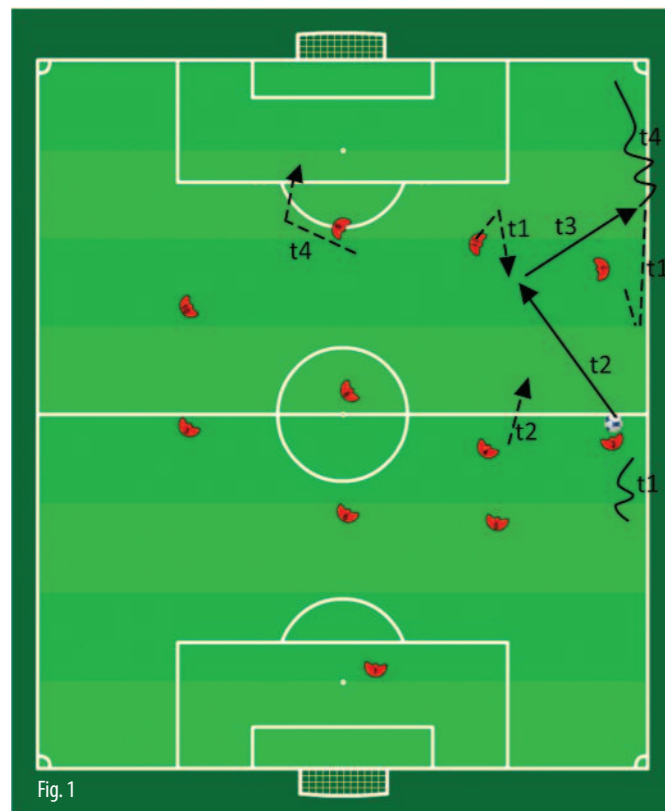


Fig. 1

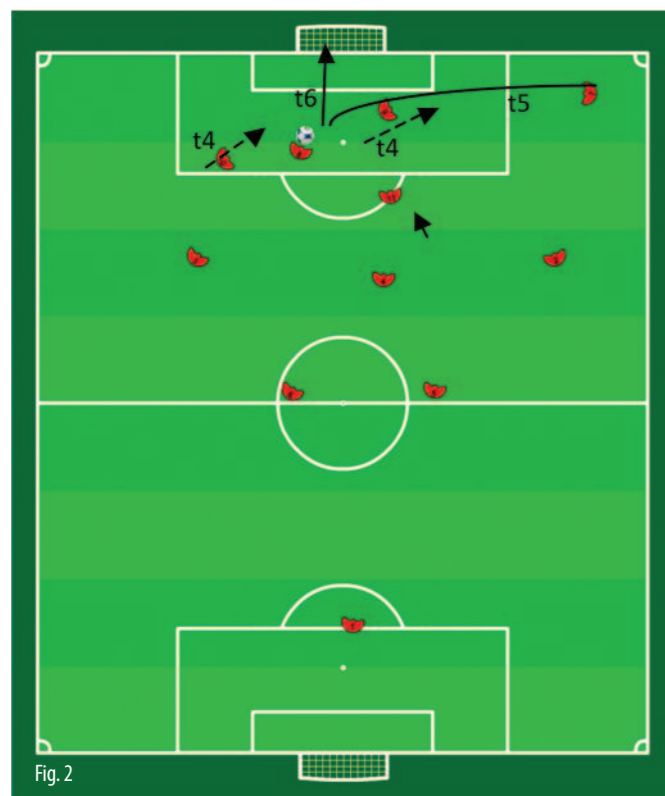


Fig. 2

11 - SPONDA TRA 11 - 7 CONCLUDE 8 SU INSERIMENTO

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 7 si propone in fascia con un movimento corto-lungo, 4 dà sostegno sotto la linea della palla, 11 si propone incontro con un movimento lungo-corto. t2: 2 serve 11, 4 si propone a sostegno di 11 per un eventuale scarico, 7 si propone in fascia con un movimento d'attacco dietro al difensore, 9 si propone in profondità e in diagonale a 11. t3: 11 fa da sponda per 7. t4: 7 controlla e guida palla, 9 si propone nella zona del primo palo, 10 chiude sul lato opposto, 8 si inserisce tra 10 e 9 nella zona del secondo palo, 11 si propone fuori area per un eventuale scarico. t5: 7 effettua il cross su 8. t6: 8 conclude l'azione.

CAPITOLO 6

1-4-4-2 CONTRO IL 1-4-3-1-2

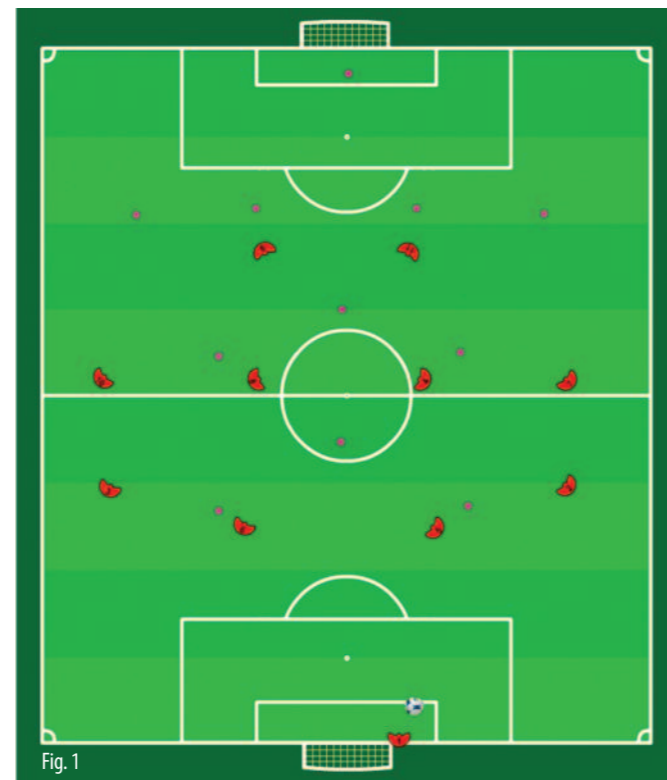


Fig. 1

Affrontando una squadra posizionata col 1-4-3-1-2, si evidenzia in fase di possesso palla, una superiorità numerica sulla linea dei nostri difensori 4vs3, pericolosa però è la posizione del trequartista, una superiorità numerica a centrocampo 4vs3, mentre in attacco avremo un'inferiorità numerica composta da un 2vs4. Di solito chi opta per giocare con questo modulo (1-4-3-1-2), in fase di possesso palla, solitamente cerca di svilup-

pare un gioco offensivo sfruttando il trequartista posizionato tra la linea di difesa e quella di centrocampo, oltre ovviamente, a tutte le altre soluzioni che questo modulo offre. Per quanto riguarda la nostra costruzione dell'azione, dovremo per prima cosa sfruttare la superiorità numerica sia in difesa che a centrocampo, quindi sfruttare l'1vs1 in fascia, il 2vs1 (esterno di c/c con sovrapposizione del terzino) sul loro terzino, dovremo assolutamente cercare di evitare il gioco per vie centrali, visto che si difenderanno con i tre c/c stretti. Quindi circolazione di palla veloce e quasi sempre alla ricerca degli esterni di c/c che si allargheranno a cercare la linea laterale del campo, e spinta con i terzini ad accompagnare l'azione.

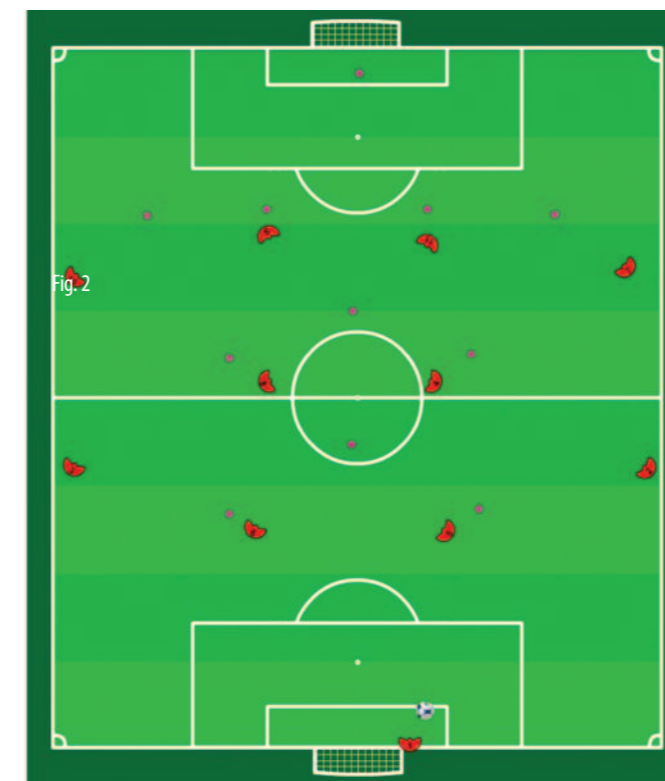


Fig. 2

1-4-4-2 vs 1-4-3-1-2

2- SOVRAPPOSIZIONE ALL'ESTERNO 7, CONCLUDE 11.

t1: 5 conduce palla, 7 si propone per andare a ricevere dentro effettuando un contro movimento fuori dentro, 2- 4 e 11 si propongono per ricevere. t2: 5 effettua il passaggio sul taglio dentro del 7, 2 inizia la sovrapposizione. t3: 7 controlla e scarica per il sostegno 4 e continua la corsa, 2 completa la sovrapposizione. t4: 4 controlla ed effettua un passaggio nello spazio per 2. 11-9-10 e 7 si propongono per ricevere il cross. t5: 2 con-

trolla ed effettua il cross per l'inserimento sulla zona del secondo palo. 11 e 9 si incrociano in area, 9 dal secondo va sulla zona primo palo, 11 attacca lo spazio sul secondo palo. t6: 11 va alla conclusione.

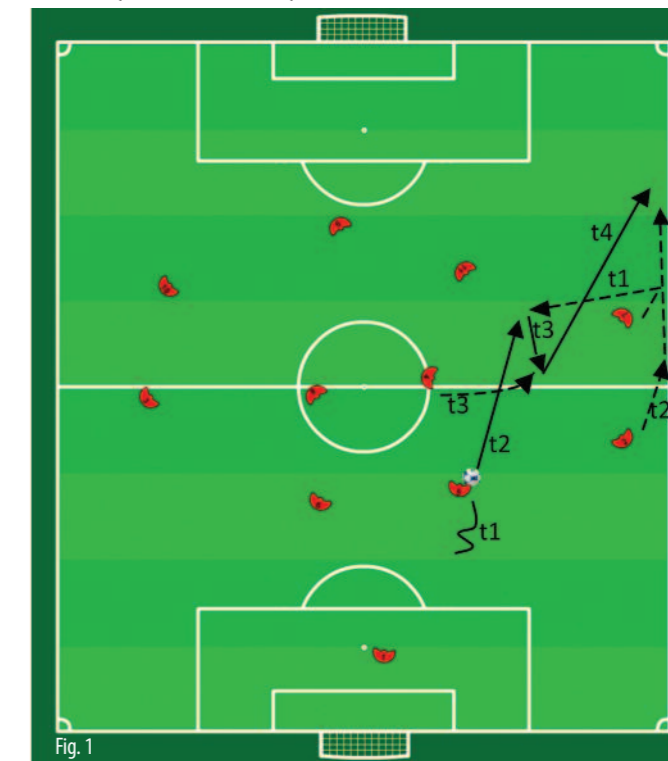


Fig. 1

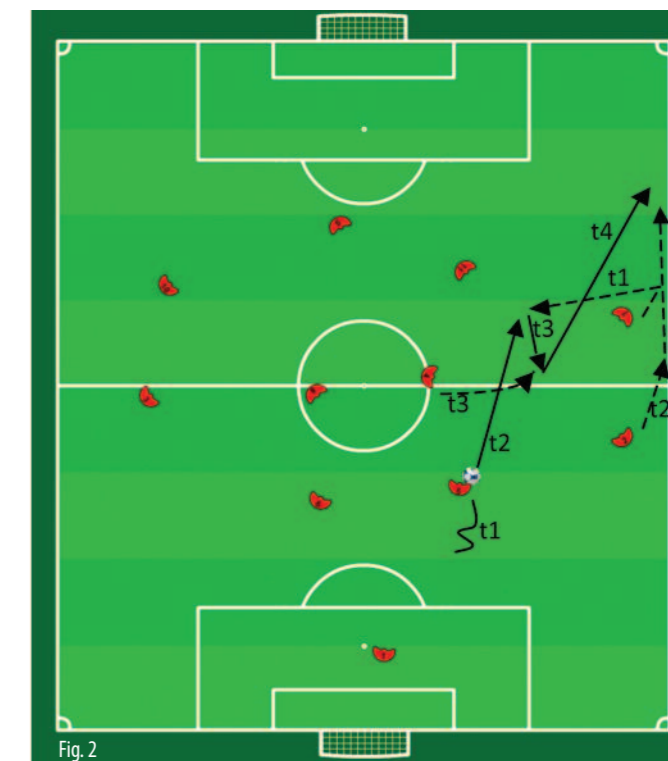


Fig. 2



1-4-4-2 vs 1-4-3-1-2

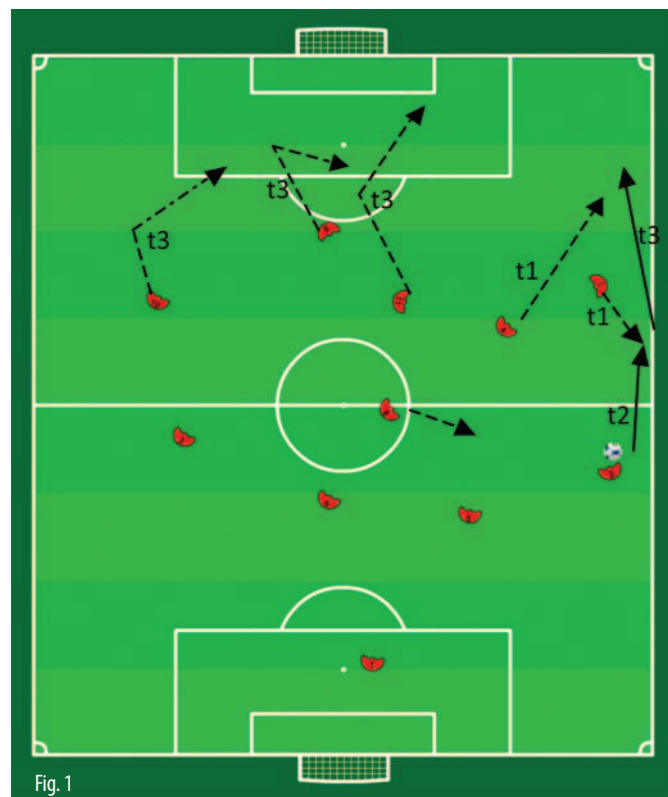


Fig. 1

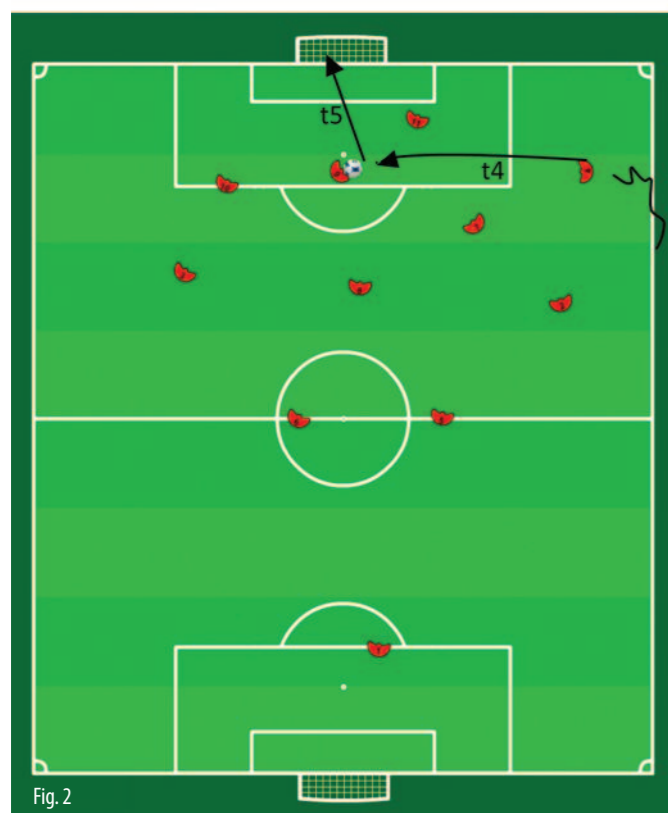


Fig. 2

BORGO BUGGIANO - SAN MARINO 1-2 2° GOL - GOL PROMOZIONE

7 - ESTERNO SI ALLARGA E 4 VA IN FASCIA.

*t1: Palla al 2, 9 si propone in profondità, 11 si propone incontro, 7 si propone incontro, 4 attacca lo spazio in profondità sulla fascia dx, 8 va a sostegno. t2: 2 serve 7, 4 va lungo linea, 8 va a sostegno, 11 va incontro sotto il 9. t3: 7 serve sulla corsa il 4 e taglia dentro, 11 e 9 si propongono in area per ricevere il cross, 10 si propone largo a sx. t4: 4 effettua il cross su 9. t5: 9 va alla conclusione.

*L'azione di questo schema è riportata in una reale situazione di gioco all'interno del DVD.

1-4-4-2 vs 1-4-3-1-2

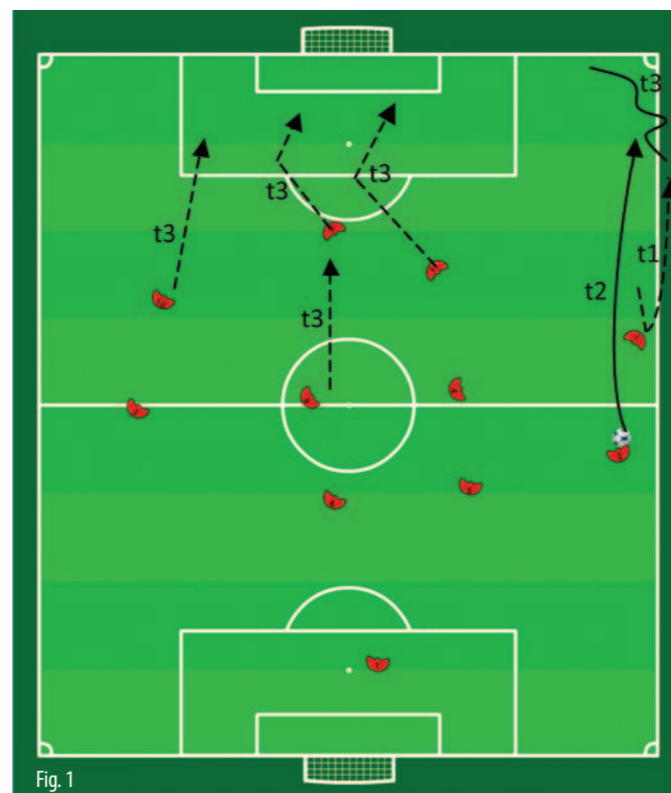


Fig. 1

7 - CORTO - LUNGO.

t1: 2 esegue lo stop, 7 si propone con un movimento corto-lungo in fascia. 11 si propone incontro, 4 dà sostegno. t2: 2 serve 7 in profondità, 9 - 11 e 10 si propongono in area, 8 si propone fuori area per un eventuale scarico dietro del 7. t3: 7 esegue uno stop a seguire, 11 e 9 attaccano la zona porta, 10 chiude sul lato opposto, 8 si propone tra 9 e 11. t4: 7 effettua il cross su 9. t5: 9 conclude l'azione.

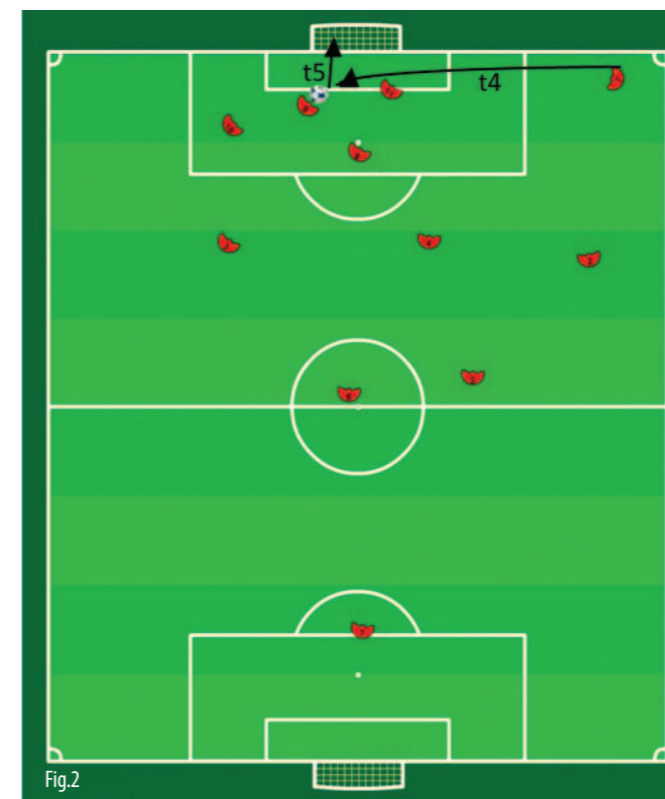


Fig. 2

1-4-4-2 vs 1-4-3-1-2

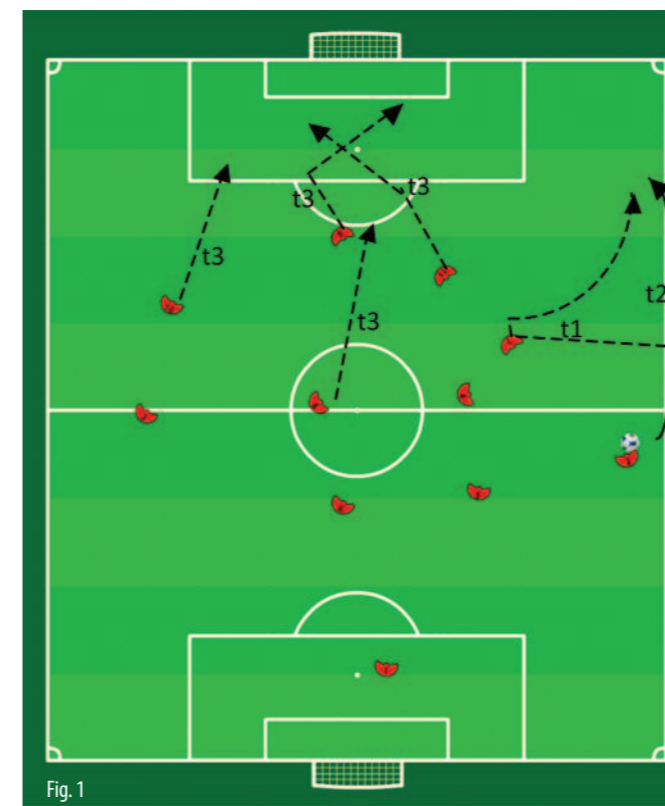


Fig. 1

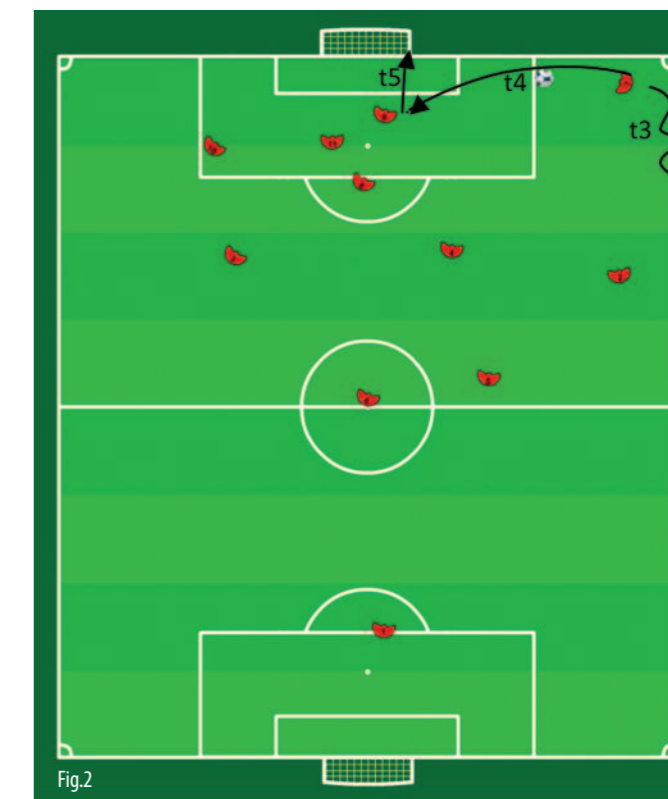


Fig. 2

7 - DENTRO - FUORI.

t1: 2 esegue lo stop, 7 si propone con un movimento dentro - fuori in fascia. 11 si propone incontro, 4 dà sostegno. t2: 2 serve 7 in profondità, 9 - 11 e 10 si propongono in area, 8 si propone fuori area per un eventuale scarico dietro del 7. t3: 7 esegue uno stop a seguire, 11 e 9 si incrociano, 10 chiude sul lato opposto, 8 si propone tra 9 e 11. t4: 7 effettua il cross su 9. t5: 9 conclude l'azione.

1-4-4-2 vs 1-4-3-1-2

7 - SCARICO E VADO.

t1: 2 esegue lo stop, 7 si propone con un movimento lungo - corto in fascia. 11 si propone incontro, 4 dà sostegno. t2: 2 serve 7 incontro, 4 dà sostegno a 7, 11 e 9 danno profondità. t3: 7 scarica su 4 e si ripropone in fascia. t4: 4 serve 7 chiudendo l'uno - due. 9 - 11 e 10 si propongono in area per un eventuale cross, 8 accompagna l'azione, pronto per inserirsi. t5: 7 esegue uno stop a seguire, 11 e 9 attaccano la zona porta, 10 chiude sul lato opposto, 8 si propone tra 9 e 11. t6: 7 effettua il cross su 10. t7: 10 conclude l'azione.



CAPITOLO 7

1-4-4-2 CONTRO IL 1-3-4-3

Affrontando una squadra posizionata col 1-3-4-3, si evidenzia in fase di possesso palla, una superiorità numerica sulla linea dei nostri difensori 4vs3, una parità numerica a centrocampo 4vs4, mentre in attacco avremo un'inferiorità numerica composta da un 2vs3. Di solito chi opta per giocare con questo modulo (1-3-4-3), ha una maggiore copertura in fase difensiva, rispetto al 1-4-3-3, visto che gli esterni di centrocampo rientrano sulla linea di difesa.

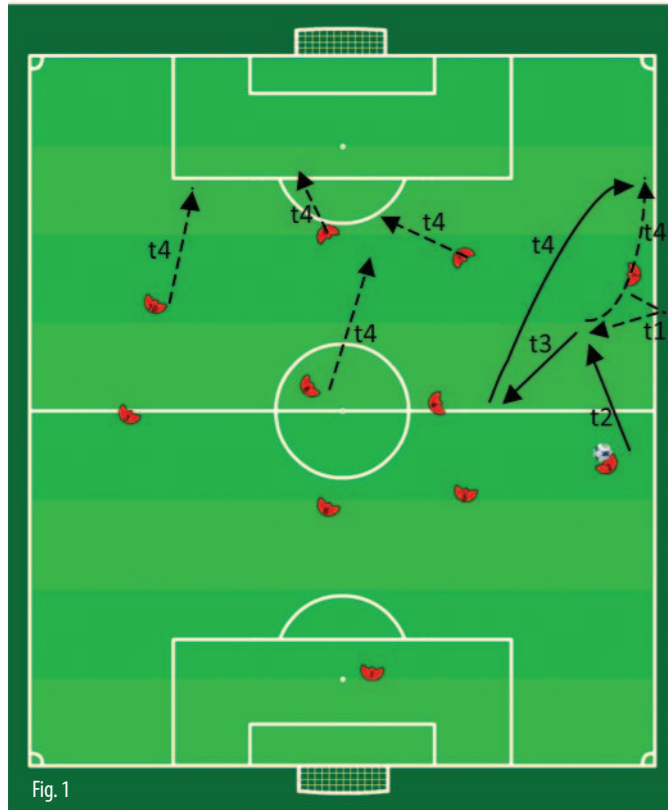


Fig. 1

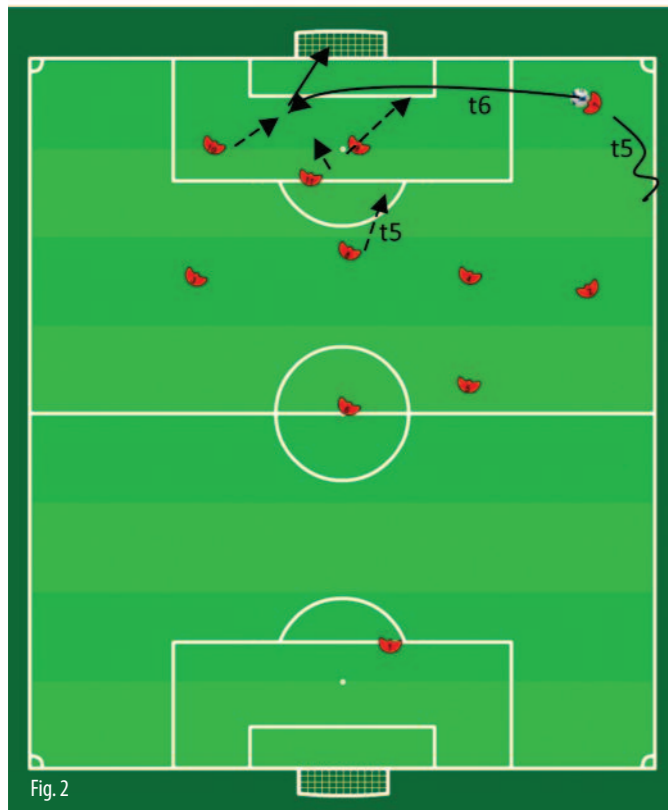


Fig. 2

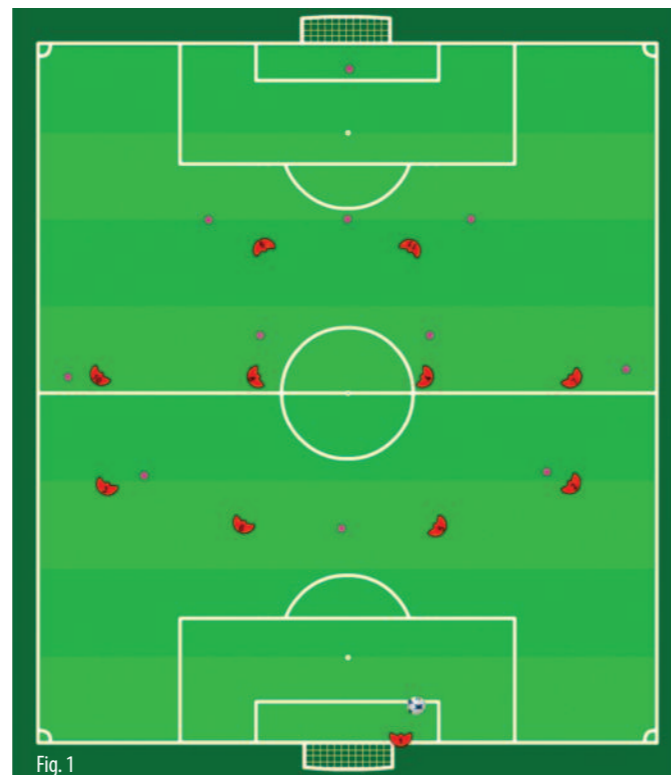


Fig. 1

Ovviamente quest'ultimo movimento viene fatto a seconda di dove si trova la palla, quindi di fronte ci potremmo trovare una difesa composta da 5 elementi, tre difensori più 2 esterni di c/c, con una squadra in possesso di palla in zona centrale, oppure una difesa composta da 4 elementi, tre difensori più un esterno di c/c se la palla è in zona laterale. Nella zona di metà campo, invece, con l'esterno nostro di c/c in possesso palla, potrebbe scivolare sulla linea dei centrocampisti, la loro ala sul lato debole, mentre in zona centrale, con il nostro c/c centrale in possesso palla, potrebbero difendersi con una difesa a cinque, tre difensori più due esterni di c/c, un centrocampo a quattro, formato da due interni più le due ali

che rientrano, ed una punta, formando così uno schieramento disposto col modulo 1-5-4-1. Essendo queste scelte soggettive alle esigenze di ciascun tecnico, ci potremmo trovare di fronte anche una difesa che accetti il 3vs2. In tal caso però, la loro linea difensiva non riuscirebbe a coprire tutta l'ampiezza del campo, rischiando di fatto sugli esterni.

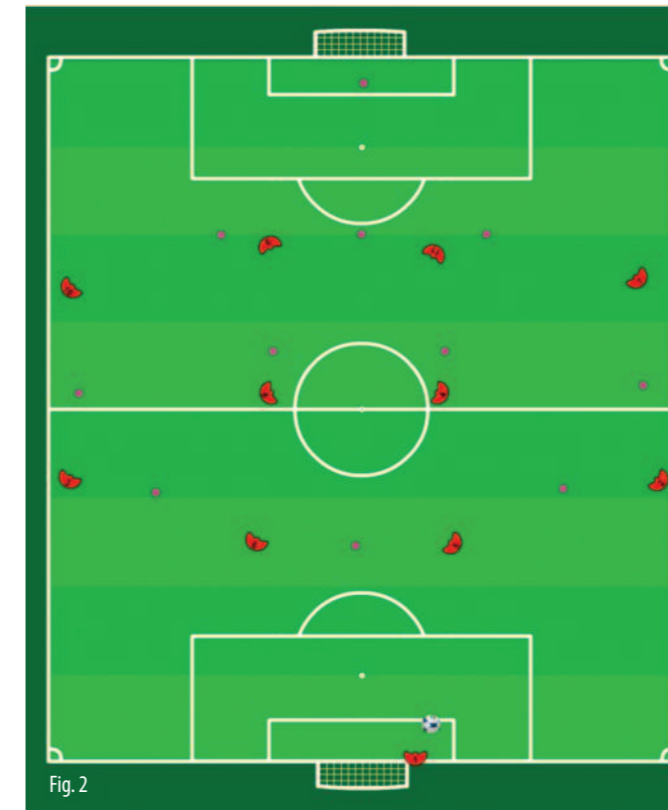


Fig. 2

1-4-4-2 vs 1-3-4-3

2 - UNO - DUE TRA I DUE ATTACCANTI, 9 E 11.

t1: 2 guida palla fino alla metà campo, 7 si propone per ricevere in fascia, 11 si propone per ricevere incontro, 4 va a sostegno.

t2: 2 passa a 11, 9 si propone per fare l'uno - due, 4 e 8 danno sostegno.

t3: 11 sul movimento d'incontro passa a 9, 7 si tiene largo, 8 va a sostegno, 10 si propone a ricevere in profondità.

t4: 9 controlla, 11 effettua un movimento fuori linea verso l'esterno, e si propone per ricevere in profondità, 7 e 10 si propongono per ricevere in profondità, 8 va a sostegno. t5: 9 passa a 11. t6: 11 effettua uno stop a seguire, 10 dà sostegno a sx sul secondo palo, 7 dà sostegno in fascia a dx, 8 e 9 danno sostegno dietro. t7: 11 passa a 10. t8: 10 conclude l'azione.

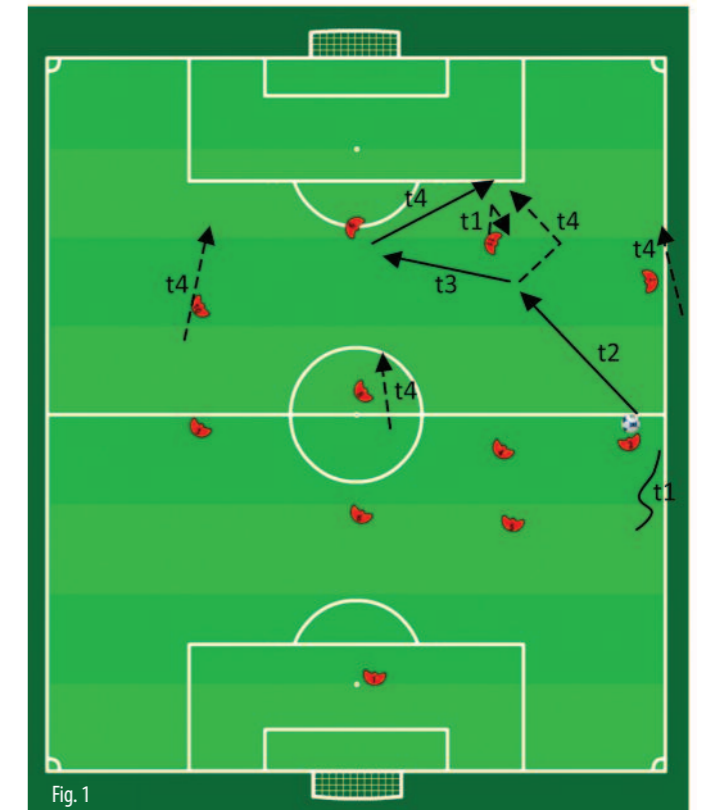


Fig. 1

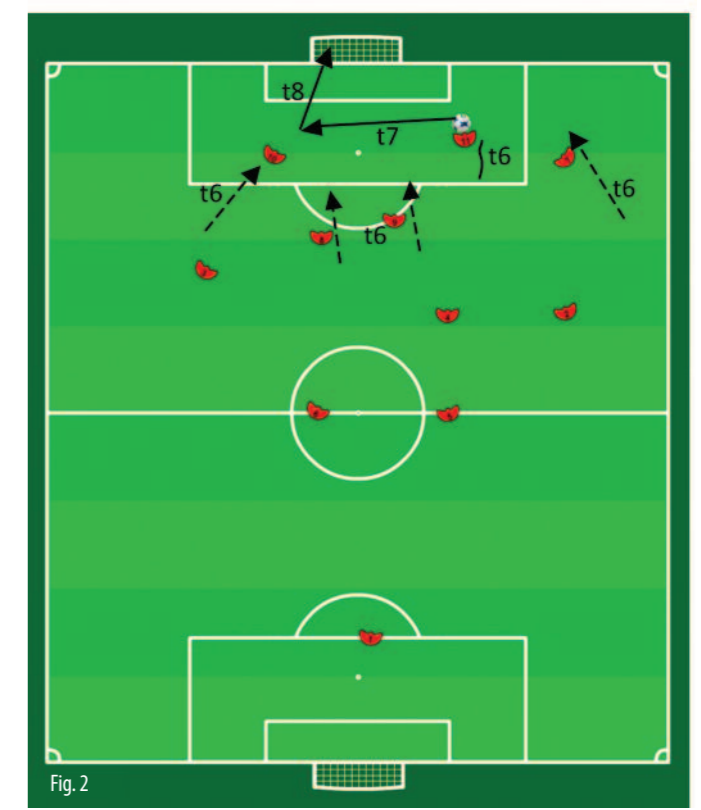


Fig. 2



1-4-4-2 vs 1-3-4-3

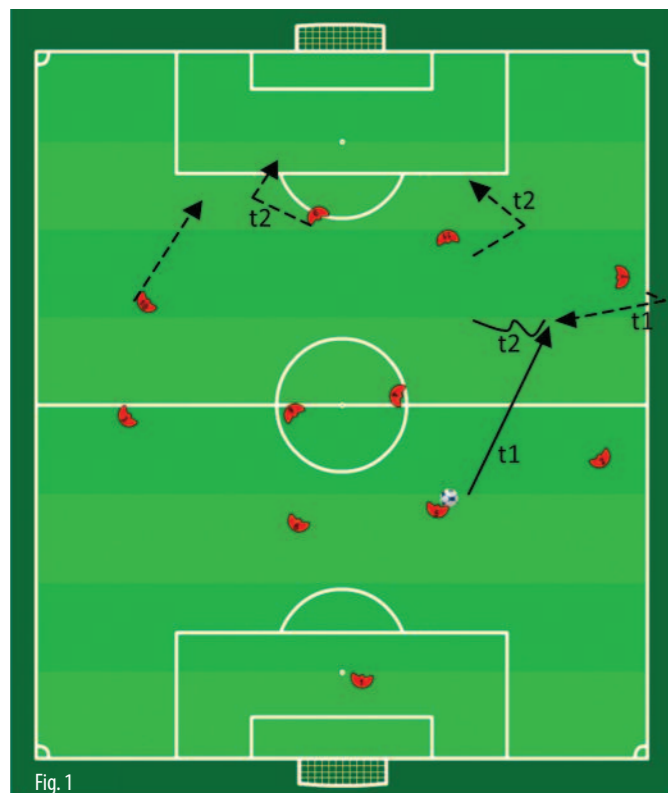


Fig. 1

7 - TAGLIA DENTRO E PASSAGGIO PASSANTE PER IL 9.

t1: 5 in possesso palla, 2 e 4 danno sostegno, 7 taglia dentro al campo, 11 e 9 danno profondità. t2: 7 effettua uno stop a seguire, 9 si propone con un movimento fuori-linea, 11 effettua un attacco dietro al proprio difensore, 10 attacca la profondità. t3: 7 effettua un passante su 9. t4: 9 controlla e conclude l'azione.

1-4-4-2 vs 1-3-4-3

7 - TAGLIO SOTTO LE PUNTE DEL 7 E PASSANTE PER 10.

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 9 e 11 danno profondità, 7 si propone con un taglio dentro e sotto le punte, 4 gli va a sostegno.
 t2: 2 serve 11 sul movimento lungo - corto, 7 taglia sotto 11, 8 e 4 vanno a sostegno, 10 si propone largo.
 t3: 11 scarica su 7, 9 taglia, 10 si propone in profondità alle spalle del difensore.
 t4: 7 effettua uno stop a seguire, 10 - 9 e 11 attaccano gli spazi.
 t5: 7 serve 10 con un passaggio passante. t6: 10 effettua uno stop a seguire e passa la palla in mezzo per il 9 che finalizza l'azione.

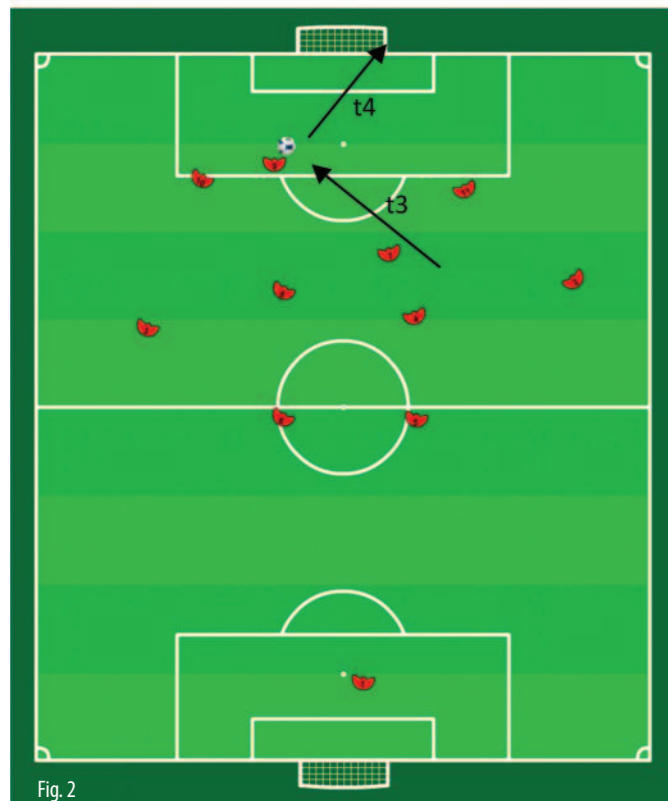


Fig. 2

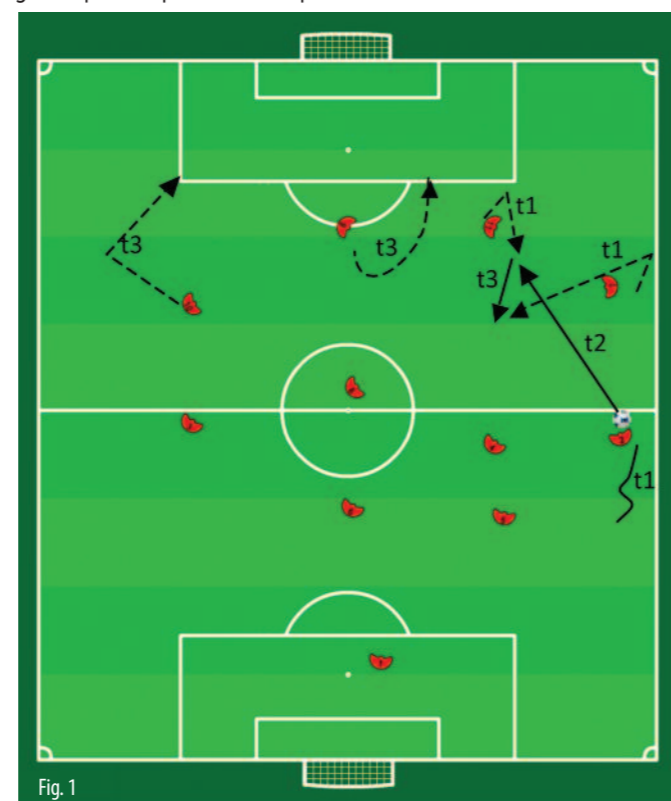


Fig. 1

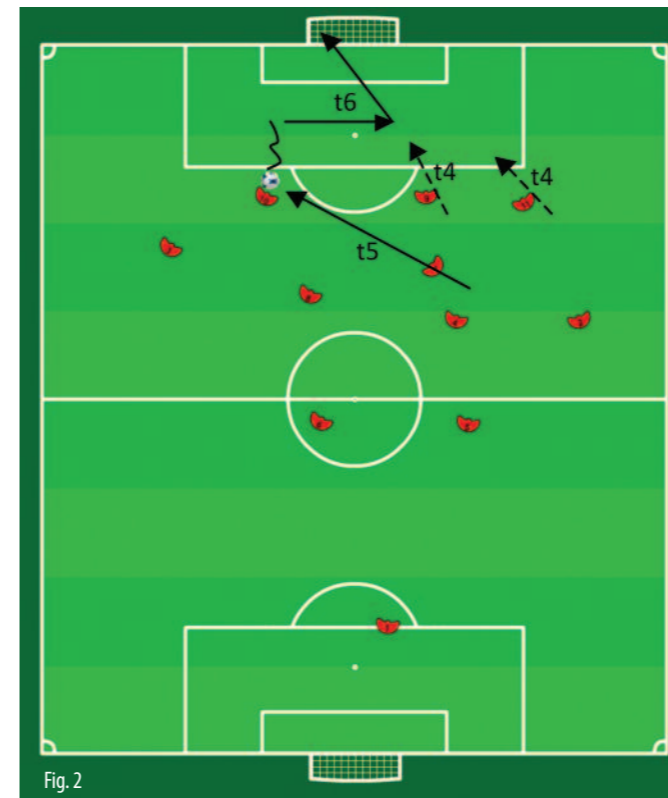


Fig. 2

1-4-4-2 vs 1-3-4-3

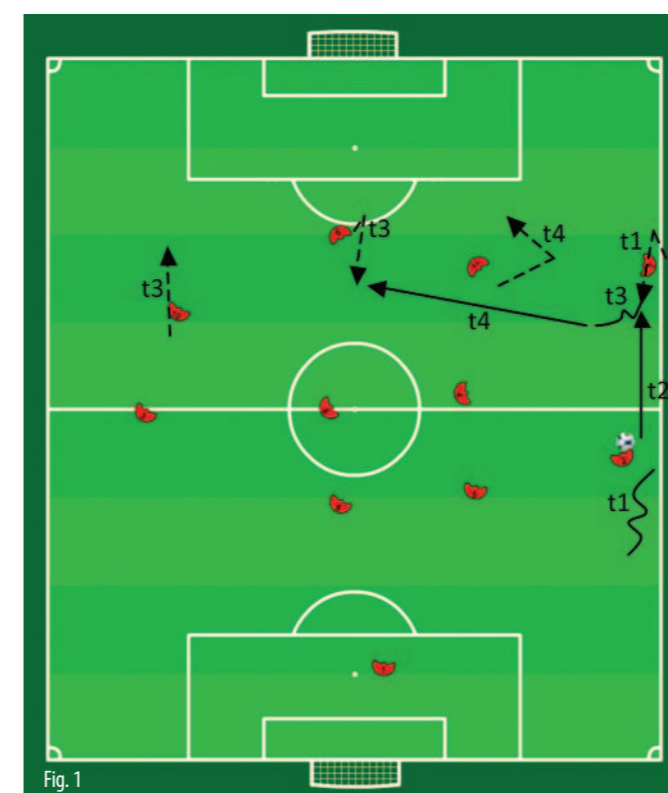


Fig. 1

7 - SPONDA TRA LA PUNTA LONTANA 9 E 11.

t1: 2 conduce palla, 7 si propone incontro, 4 dà sostegno sia al 2 che al 7, 11 dà profondità alla squadra. t2: 2 serve 7 incontro sul movimento lungo-corto, 11 e 9 danno profondità, 4 va a sostegno. t3: 7 esegue uno stop a seguire dentro al campo, 11 rimane in posizione, 9 si propone con un movimento verso il centrocampo, 10 si propone alle spalle del proprio avversario, 4 dà sostegno. t4: 7 serve con un passaggio forte la punta lontana 9, 11 si propone facendo fuori - linea sul proprio difensore, 8 dà sostegno. t5: 9 fa da sponda per 11. t6: 11 controlla e conclude l'azione.

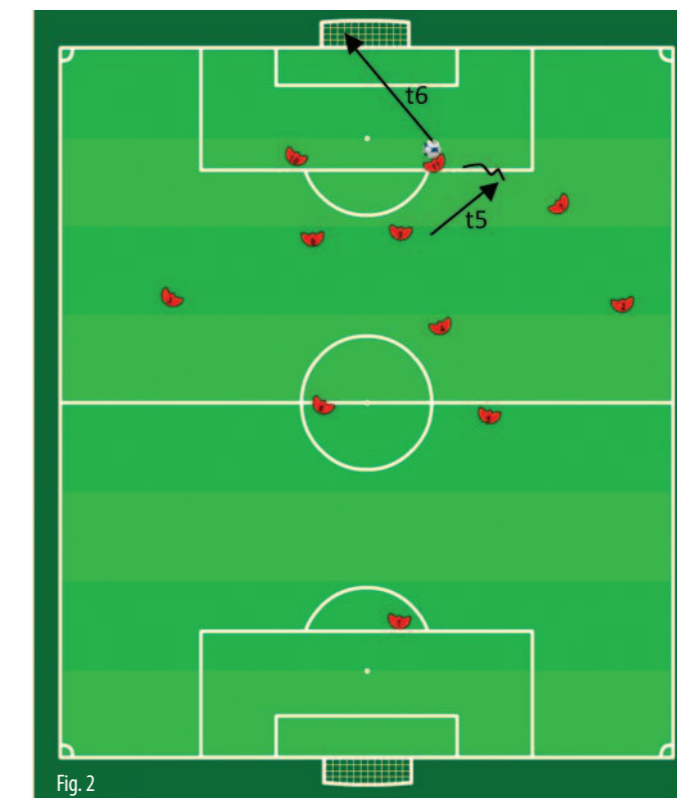


Fig. 2

1-4-4-2 vs 1-3-4-3

CHIEVO - JUVENTUS 0-1 11- SCARICO SUL 4 E PASSAGGIO PASSANTE SUL MOVIMENTO FUORI - LINEA DEL 9.

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 7 si propone in fascia con un movimento corto - lungo, 4 dà sostegno sopra la linea della palla, 11 si propone incontro con un movimento lungo-corto.
 t2: 2 serve 11, 4 si propone a sostegno di 11 per un eventuale scarico, 7 si propone in fascia, 9 si propone in profondità e in diagonale a 11. t3: 11



scarica su 4 ed effettua un movimento fuori - linea verso l'esterno, 9 si propone con un movimento fuori - linea verso l'esterno, 7 e 10 si pro-

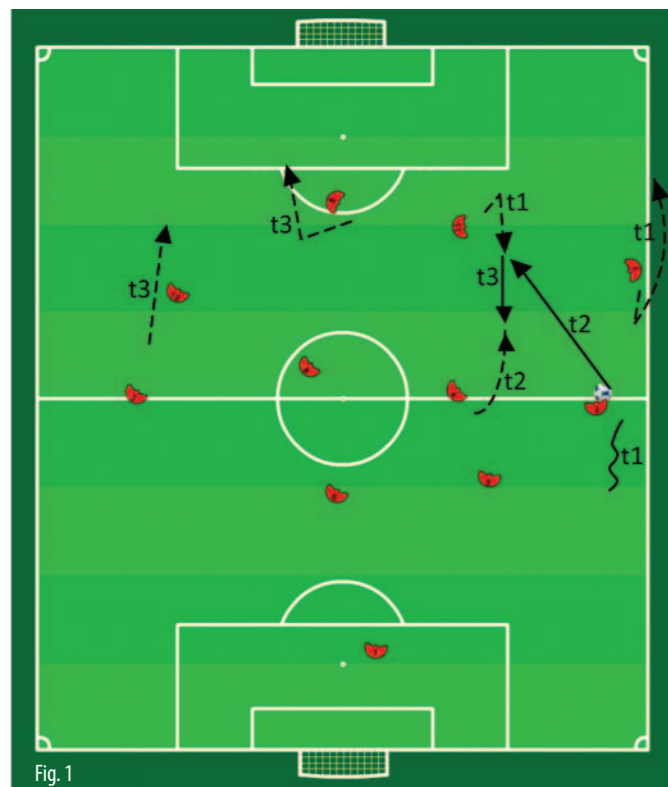


Fig. 1

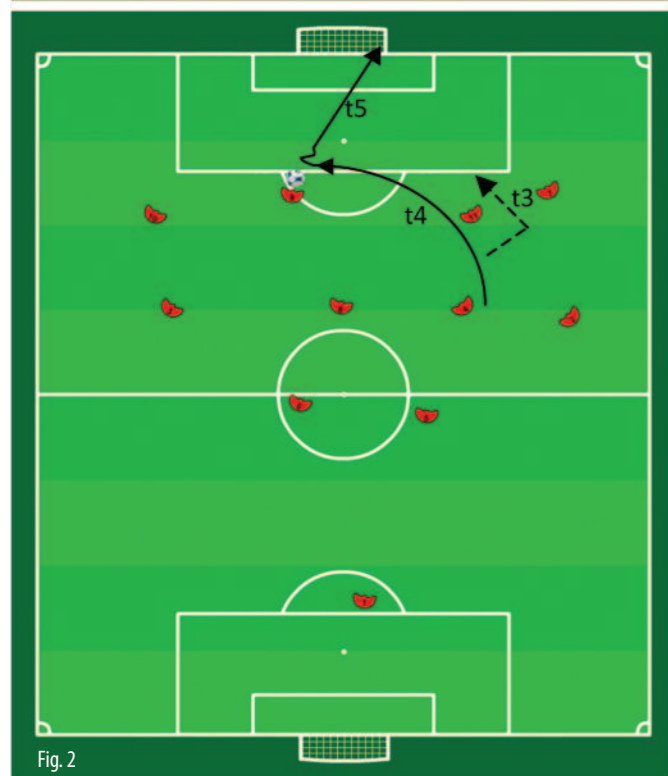


Fig. 2

pongono in profondità sulle rispettive fasce. t4: 4 controlla e serve 9 con un passaggio passante. t5: 9 controlla e conclude l'azione.

CAPITOLO 8

1-4-4-2 CONTRO IL 1-3-4-1-2

Affrontando una squadra posizionata col 1-3-4-1-2, si evidenzia in fase di possesso palla, una superiorità numerica sulla linea dei nostri difensori 4vs2, tenendo presente che quando il trequartista si inserisce in attacco ci si troverà 4vs3, una parità numerica a centrocampo 4vs4, mentre in attacco avremo un'inferiorità numerica composta da un 2vs3. Di solito chi opta per giocare con questo modulo (1-3-4-1-2), ha una maggiore copertura in fase difensiva, rispetto al 1-4-3-3, visto che gli esterni di centrocampo rientrano sulla linea di difesa. Ovviamente quest'ultimo movimento viene fatto a seconda di dove si trova la palla, quindi di fronte ci potremmo trovare una difesa composta da 5 elementi, tre difensori più 2 esterni di c/c, con una squadra in possesso di palla in zona centrale, oppure una difesa composta da 4 elementi, tre difensori più un esterno di c/c se la palla è in zona laterale. Nella zona di metà campo, invece, con l'esterno nostro di c/c in pos-

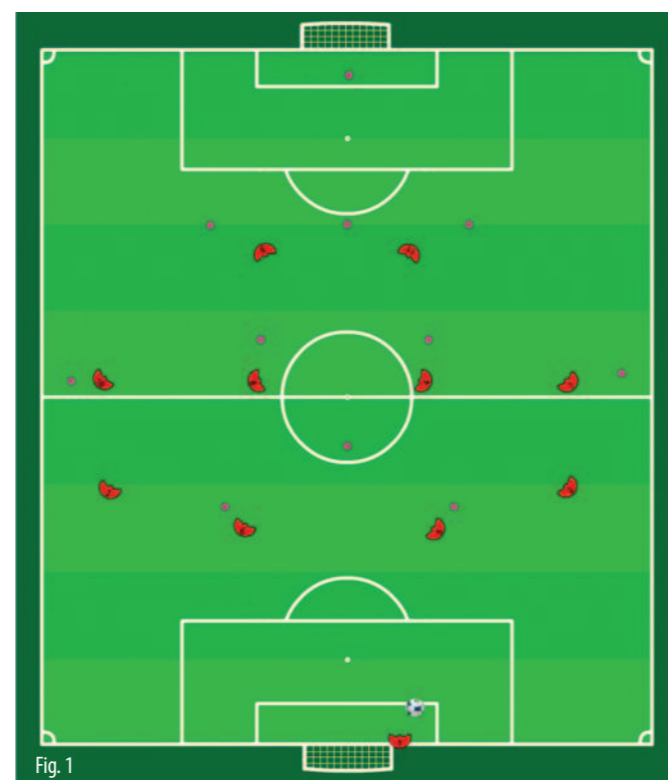


Fig. 1

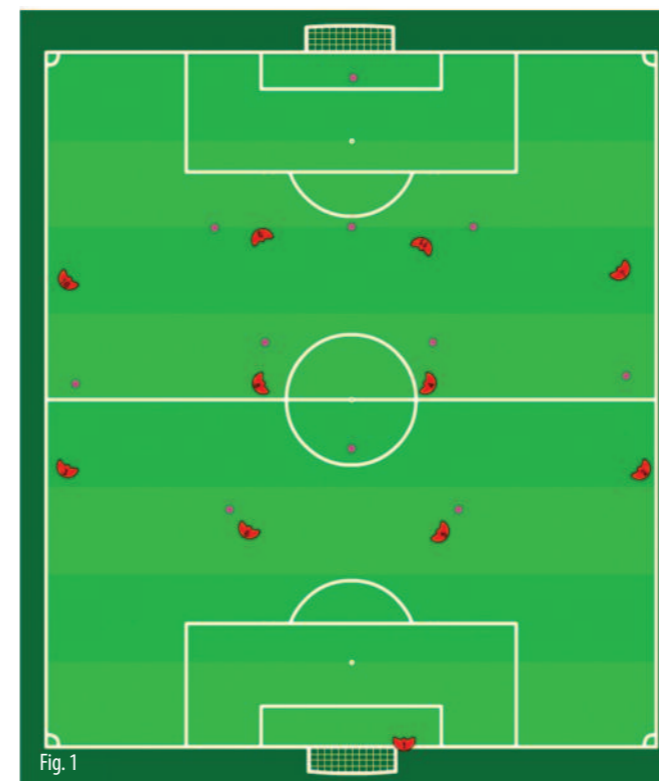


Fig. 1

sesto palla, potrebbe scivolare sulla linea dei centrocampisti il loro trequartista, mentre in zona centrale, con il nostro c/c centrale in possesso palla, potrebbero difendersi con una difesa a cinque, tre difensori più due esterni di c/c, un centrocampo a tre, formato da due interni più il trequartista che rientra, e le due punte, formando così uno schieramento disposto col modulo 1-5-3-2. Essendo queste scelte soggettive alle esigenze di ciascun tecnico, ci potremmo trovare di fronte anche una difesa che accetti il 3vs2. In questo caso, dovremo sfruttare le coppie di giocatori per ciascuna fascia, per usufruire al meglio la superiorità numerica sugli esterni, quindi dovremo cercare costantemente il gioco sulle fasce.

1-4-4-2 vs 1-3-4-1-2

2- SOVRAPPOSIZIONE ALL'ESTERNO 7, CONCLUDE 7.

t1: 5 conduce palla, 7 si propone per andare a ricevere dentro effettuando un contro movimento fuori-dentro, 2- 4 e 11 si propongono per ricevere. t2: 5 effettua il passaggio sul taglio dentro del 7, 2 inizia la sovrapposizione. t3: 7 controlla e scarica per il sostegno 4 e continua la corsa, 2 completa la sovrapposizione. t4: 4 controlla ed effettua un passaggio nello spazio per 2. 11-9 e 7 si propongono per ricevere il cross.

t5: 2 controlla ed effettua il cross per l'inserimento a rimorchio del 7. t6: 7 va alla conclusione.

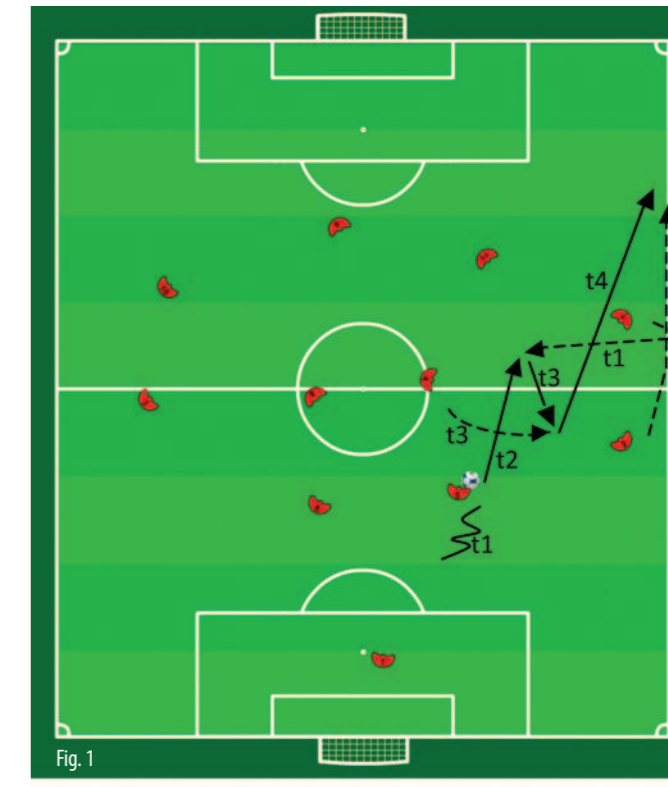


Fig. 1

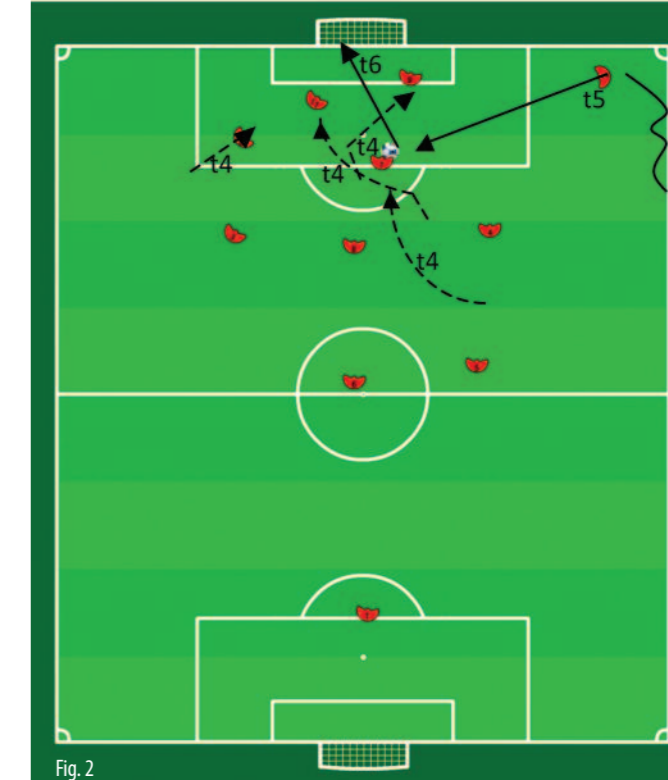


Fig. 2



1-4-4-2 vs 1-3-4-1-2

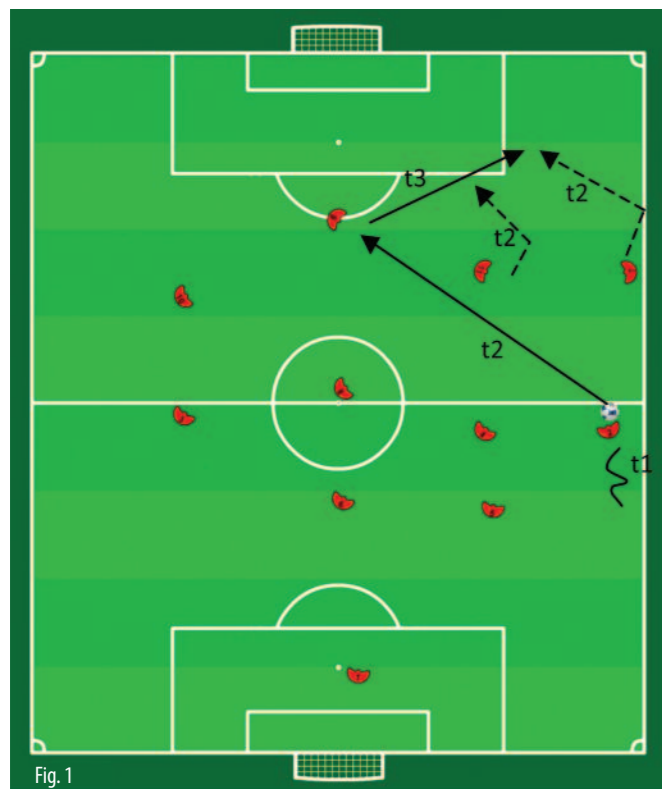


Fig. 1

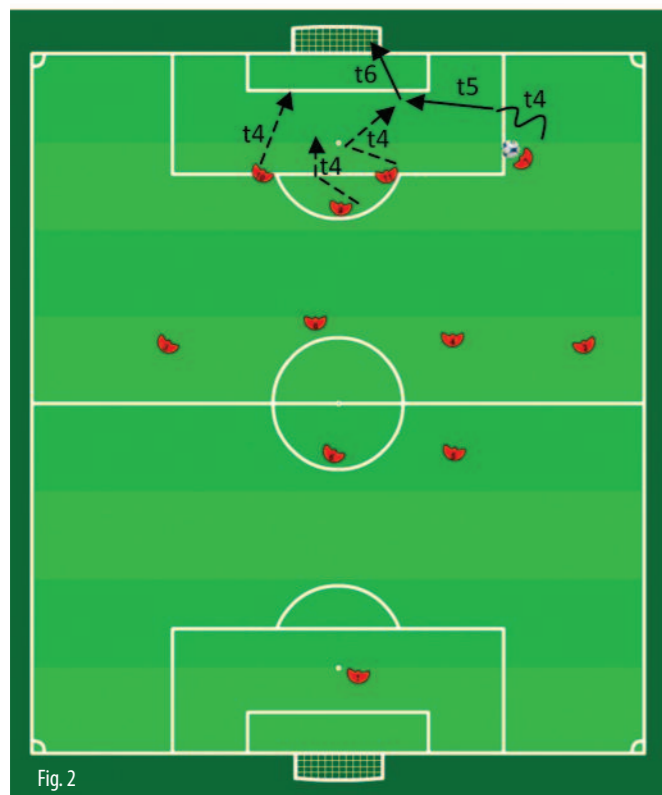


Fig. 2

2 - SPONDA TRA LA PUNTA LONTANA, 9 E 7.

t1: 2 guida palla fino alla metà campo, 7-11 e 9 si propongono per ricevere, 4 gli dà sostegno. t2: 2 passa a 9, 11 e 7 attaccano la profondità, 4 e 8 vanno a sostegno. t3: 9 fa da sponda per 7. t4: 7 effettua uno stop a seguire, 10 si propone per ricevere in zona secondo palo, 11 attacca lo spazio nella zona primo palo, 9 gli dà sostegno dietro. t5: 7 passa la palla alla punta 11. t6: 11 va alla conclusione.

1-4-4-2 vs 1-3-4-1-2

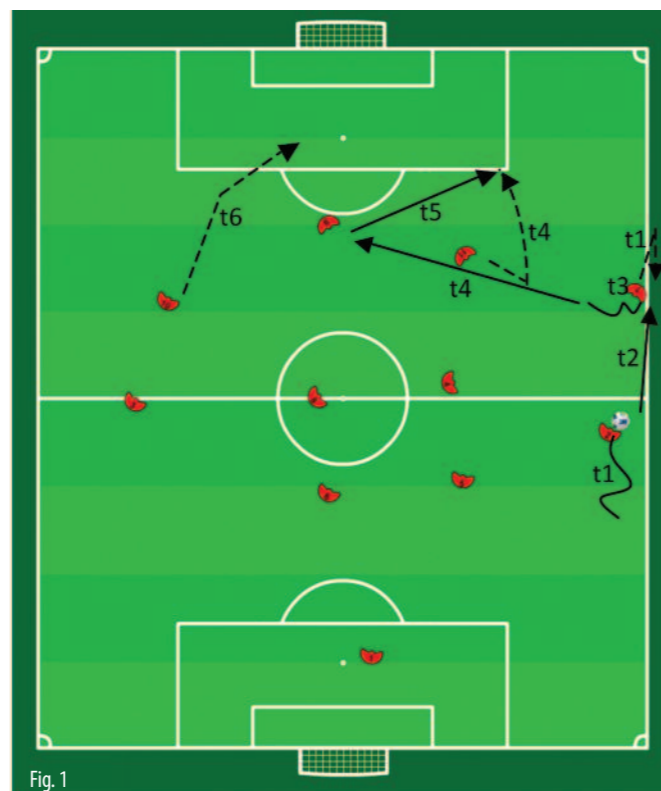


Fig. 1

7 - VELOTRA 11 E 9.

t1: 2 conduce palla, 7 si propone con un movimento lungo-corto, 4 si propone a sostegno, 11 si propone incontro. t2: 2 serve 7. t3: 7 guida palla all'interno del campo, 4 gli dà sostegno, 11 si propone incontro, 9 si propone in profondità e in diagonale a 11. t4: 7 serve 11 che fa velo per 9. t5: 9 serve sul primo tocco 11 in profondità. t6: 11 esegue uno stop a seguire, 10 si propone nella zona del secondo palo, 9 si propone al limite dell'area per un eventuale scarico di 11. t7: 11 serve 10. t8: 10 controlla e conclude l'azione.

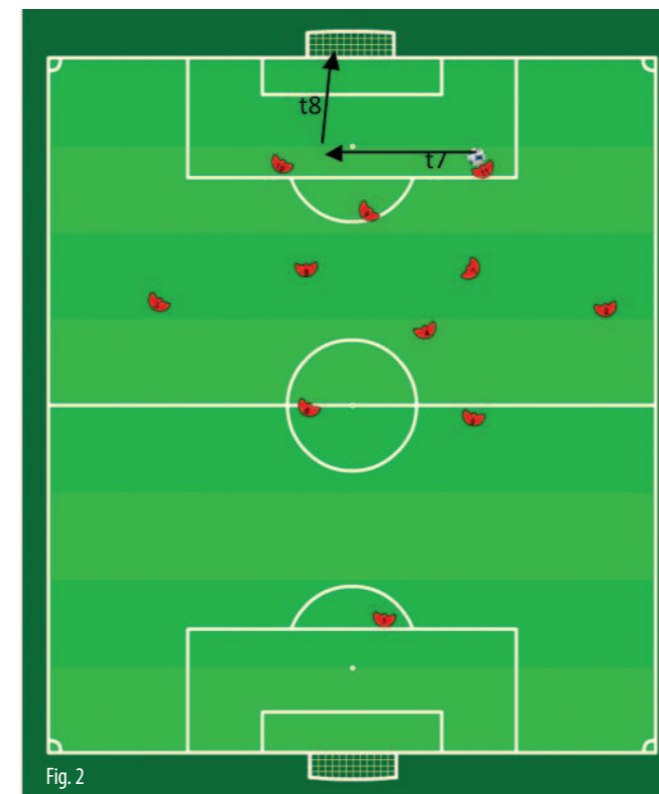


Fig. 2

1-4-4-2 vs 1-3-4-1-2

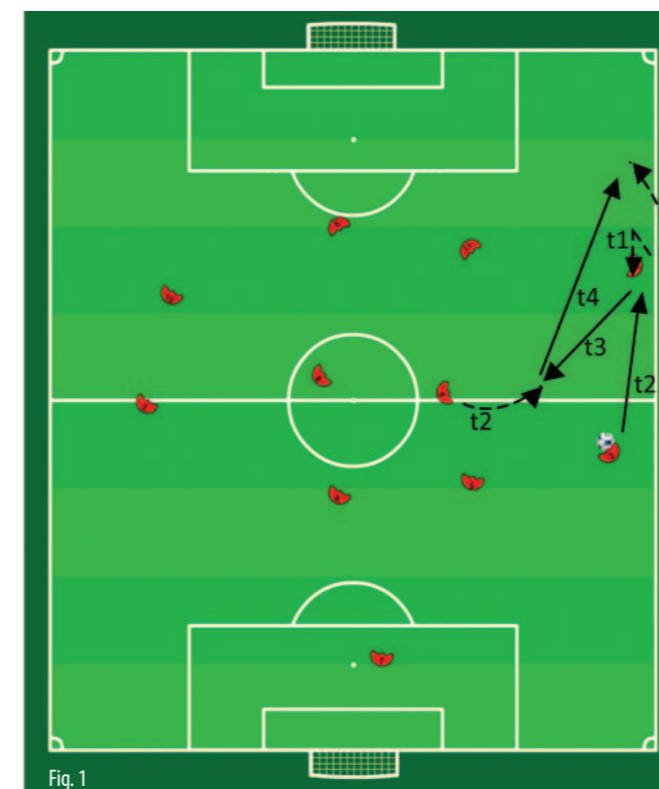


Fig. 1

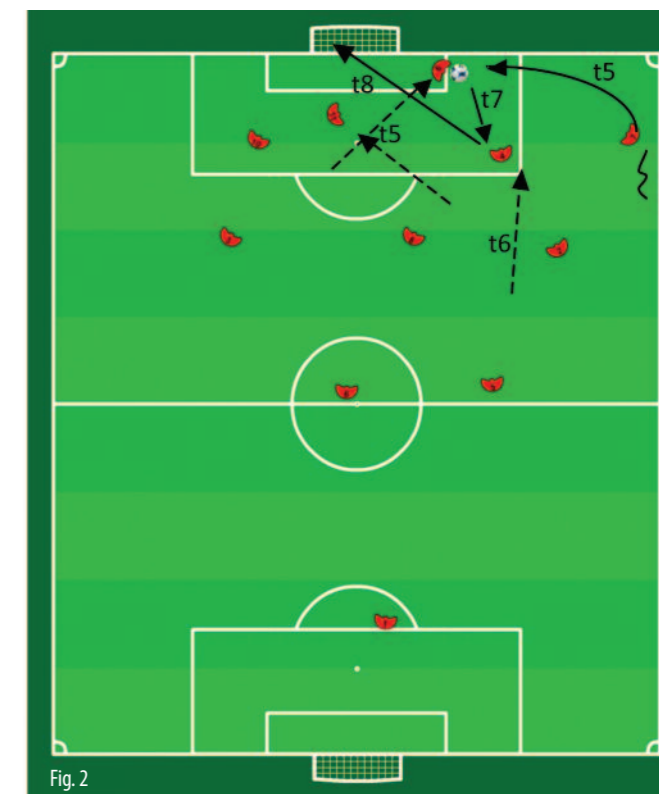


Fig. 2

7 - SCARICO E VADO "CROSS SPORCO".

t1: 2 esegue lo stop, 7 si propone con un movimento lungo-corto in fascia. 11 si propone incontro, 4 dà sostegno. t2: 2 serve 7 incontro, 4 dà sostegno a 7, 11 e 9 danno profondità. t3: 7 scarica su 4 e si ripropone in fascia. t4: 4 serve 7 chiudendo l'uno - due. 9 - 11 e 10 si propongono in area per un eventuale cross, 4 e 8 accompagnano l'azione. t5: 7 esegue uno stop a seguire, 11 e 9 si incrociano, 10 chiude sul lato opposto, 4 dà sostegno. t6: 7 effettua il cross "sporco" fuori dalla zona del primo palo verso la linea di fondo. t7: 9 serve dietro per 4. t8: 4 conclude l'azione.

1-4-4-2 vs 1-3-4-1-2

11 - SCARICO SUL 4 E FUORI - LINEA.

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 7 si propone in fascia con un movimento corto - lungo, 4 dà sostegno sopra la linea della palla, 11 si propone incontro con un movimento lungo - corto. t2: 2 serve 11, 4 si propone a sostegno di 11 per un eventuale scarico, 7 si propone in fascia, 9 si propone in profondità e in diagonale a 11. t3: 11



scarica su 4 ed effettua un movimento fuori-linea verso l'esterno, 9 si pro-

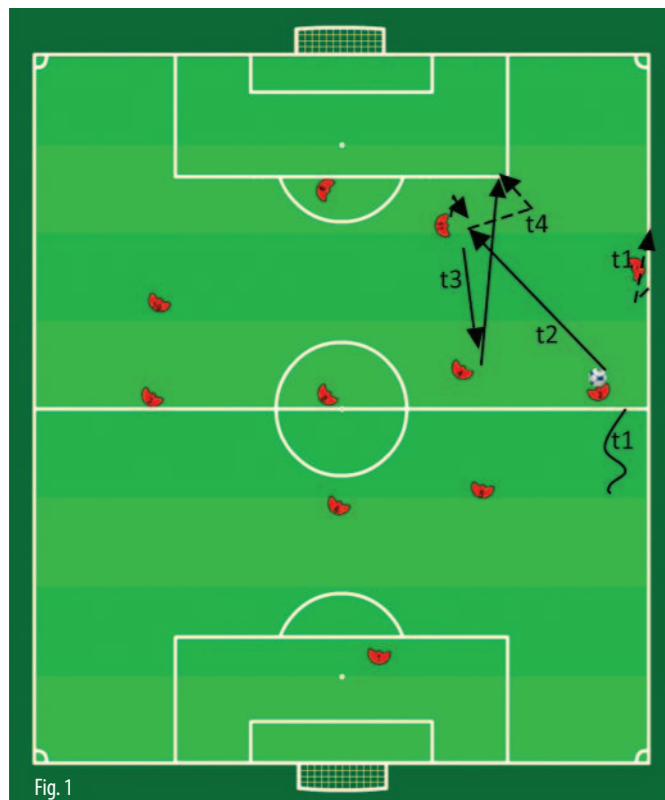


Fig. 1

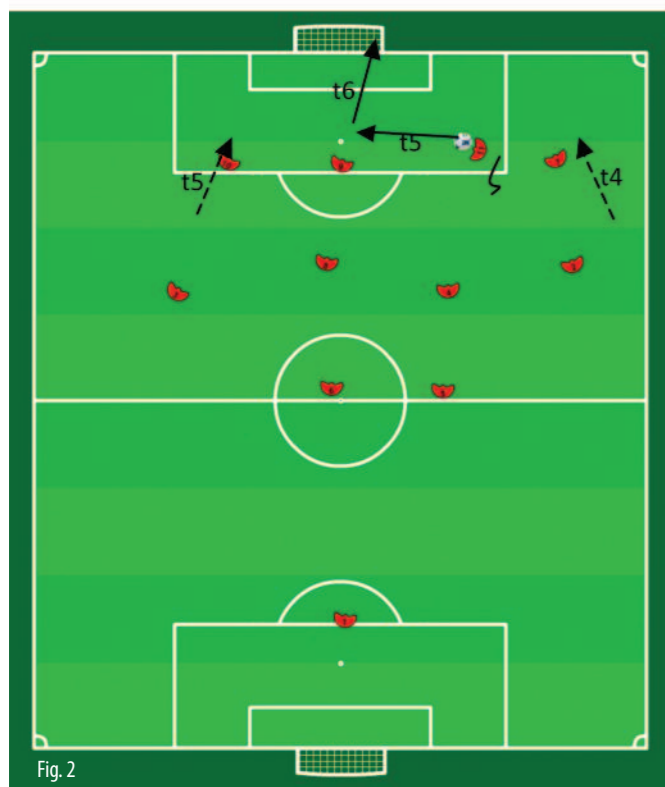


Fig. 2

pone con un movimento fuori-linea verso l'esterno, 7 e 10 si propongono in profondità sulle rispettive fasce. t4: 4 controlla e serve 11 con un attacco su passaggio verticale.

t5: 11 esegue uno stop a seguire, 9 si propone in mezzo all'area, 10 si propone nella zona del secondo palo. t6: 9 controlla e conclude l'azione.

CAPITOLO 9

1-4-4-2 CONTRO IL 1-3-5-2

Affrontando una squadra posizionata col 1-3-5-2, avremo una superiorità numerica in difesa 4vs2, un'inferiorità a centrocampo 4vs5, e un'inferiorità in attacco 2vs3. Teoricamente questo modulo è definito piuttosto difensivo, visto che su palla all'avversario in zona centrale del campo si dispongono con una difesa a cinque, facendo abbassare i due esterni di c/c, ed un centrocampo a tre. Togliendo così sia gli spazi sugli esterni che in mezzo al campo. Questo atteggiamento però, ci dà la possibilità con i nostri terzini di conquistare campo, avendo questi ultimi due, sia lo spazio davanti che il compagno di fascia pronto a creare un 2vs1 nel caso in cui l'esterno del c/c avversario dovesse andare in pressing proprio sul no-

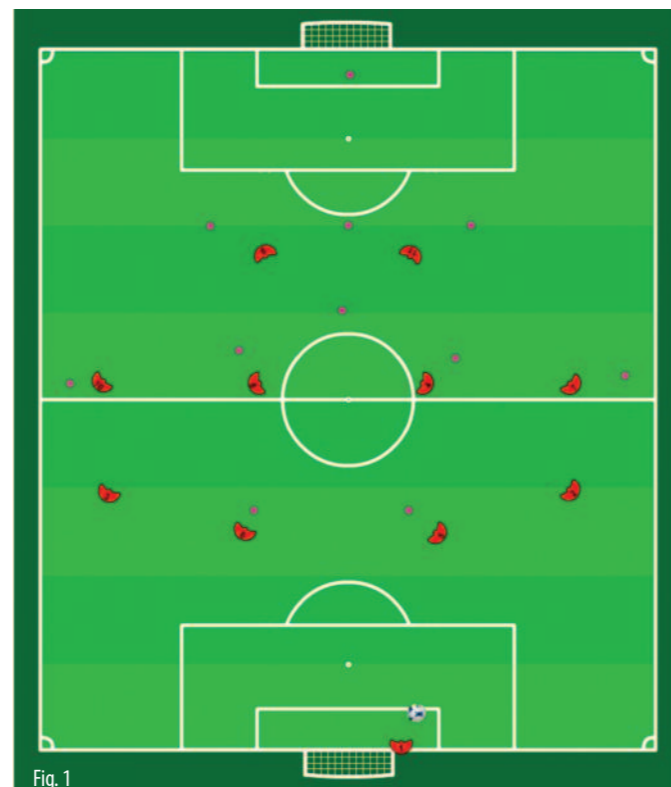


Fig. 1

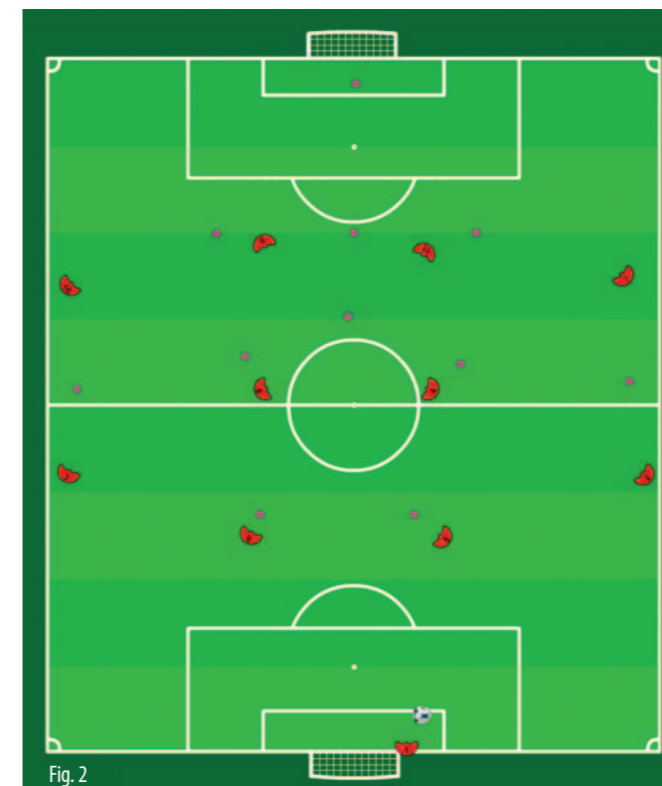


Fig. 2

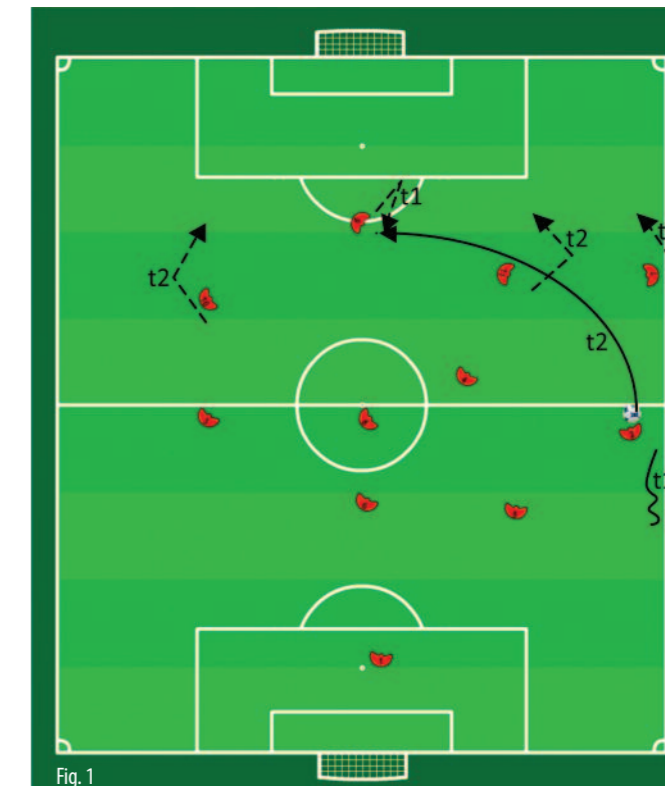


Fig. 1

stro terzino.

In fase di possesso palla, invece, è fondamentale che il nostro gioco si sviluppi sulle fasce, proprio per questo motivo chiederemo ai nostri esterni di c/c di alzarsi ed aprirsi molto, in questo modo i due esterni del c/c avversario saranno costretti ad abbassarsi, concedendoci ulteriore spazio. Quindi appoggiare la manovra dalle retrovie con i terzini, eseguendo nella loro metà campo un giro palla veloce proprio per andare a sfruttare sugli esterni la nostra superiorità numerica, in modo tale da andare al cross. Nel caso in cui gli avversari riuscissero ad impedirci un giro palla fluido, essendo in superiorità numerica, dovremo cercare i cambi di gioco con l'appoggio delle punte o con il sostegno dei difensori centrali. È di fondamentale importanza, evitare le giocate dirette in mezzo al campo, poiché hanno il difensore centrale e il metodista in più in quella zona del campo.

1-4-4-2 vs 1-3-5-2

2 - LANCIO PER IL 9 SPIZZATA SU 10.

t1: 2 conduce la palla, l'attaccante più lontano 9 effettua un movimento

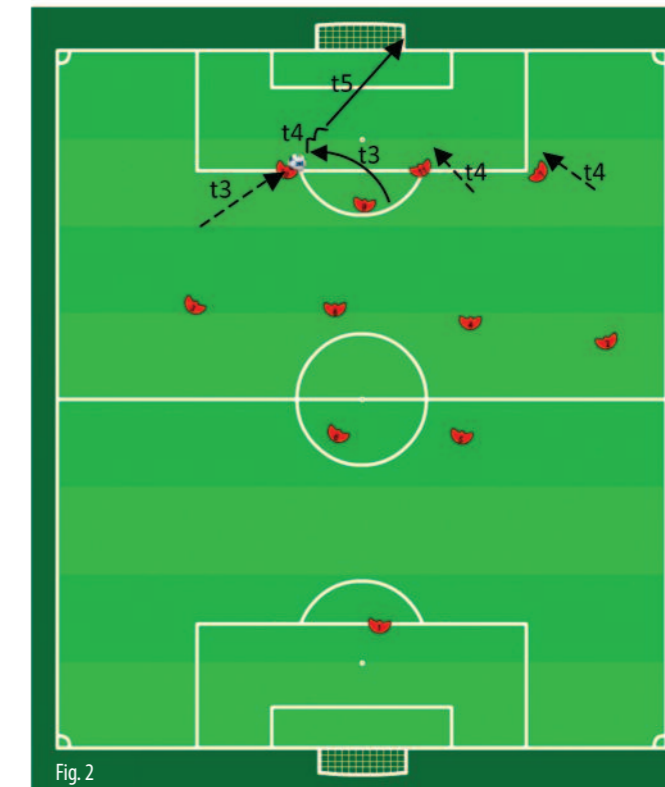


Fig. 2

lungo-corto per andare incontro a ricevere la palla.

t2: 2 effettua un lancio a parabola per 9, mentre 10 - 11 e 7 si propon-



gono nello spazio dietro la linea difensiva avversaria.

t3: 9 prolunga la palla di testa per l'inserimento del 10.

t4: 10 alle sue spalle effettua uno stop a seguire, 11 e 7 si propongono in area per ricevere il passaggio. t5: 10 conclude l'azione.

1-4-4-2 vs 1-3-5-2

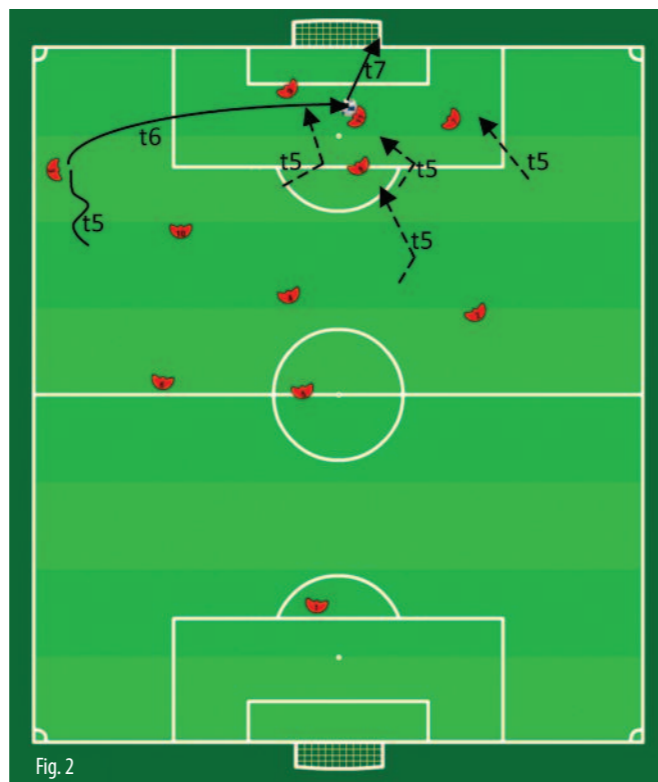
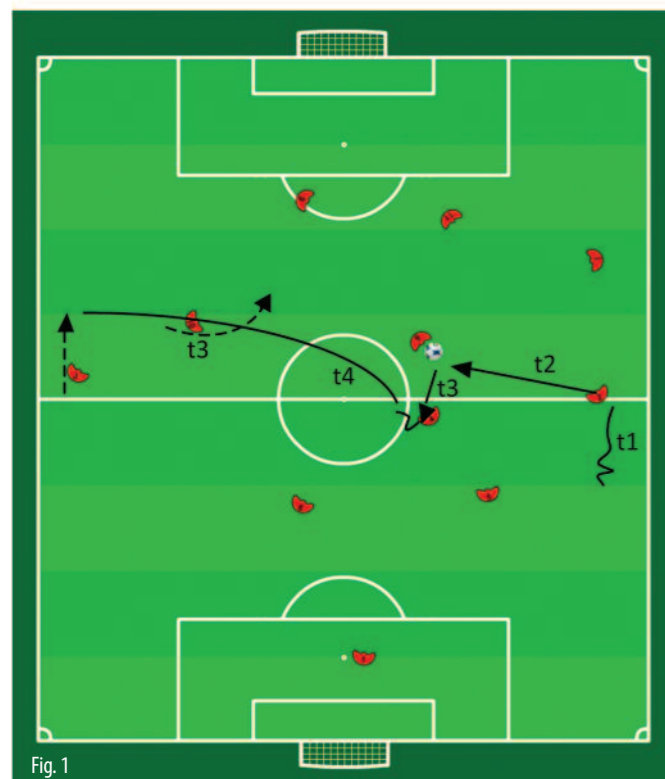
4-8 - UNO DUE E CAMBIO GIOCO SUL 3.

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 7 si propone per ricevere in fascia, 11 si propone per ricevere incontro, 4 dà sostegno sotto la linea della palla, 8 si propone per ricevere sopra la linea della palla sulla verticale del 4. t2: 2 passa a 8, 4 si propone per dare sostegno a 8.

t3: 8 scarica su 4, 10 taglia il campo dentro, 3 si propone in fascia.

t4: 4 cambia gioco su 3, 9 si propone per ricevere sulla zona del primo palo, 11 si propone per ricevere sulla zona del centro porta, 7 sul secondo palo, 8 si inserisce centralmente alle spalle di 9 e 11. t5: 3 guida palla, 9-11 - 7 e 8 effettuano un contro movimento prima di attaccare le rispettive zone in area. t6: 3 crossa per 11.

t7: 11 va alla conclusione.



1-4-4-2 vs 1-3-5-2

4-8 - UNO - DUE E GIOCO SU 10, CONCLUDE 7.

t1: 2 guida palla fino a metà campo, 7 si propone per ricevere in fascia, 11 si propone per ricevere incontro, 4 dà sostegno sotto la linea della palla, 8 si propone per ricevere sopra la linea della palla sulla verticale del 4.

t2: 2 passa a 8, 4 si propone per dare sostegno a 8. t3: 8 scarica su 4, 10 taglia il campo dentro, 3 si propone in fascia. t4: 4 passa a 10, 3 continua la sua corsa, 9 si propone per ricevere sulla zona del primo palo, 11 si propone per ricevere sulla zona del centro porta, 7 sul secondo palo, 8 si inserisce centralmente alle spalle di 9 e 11.

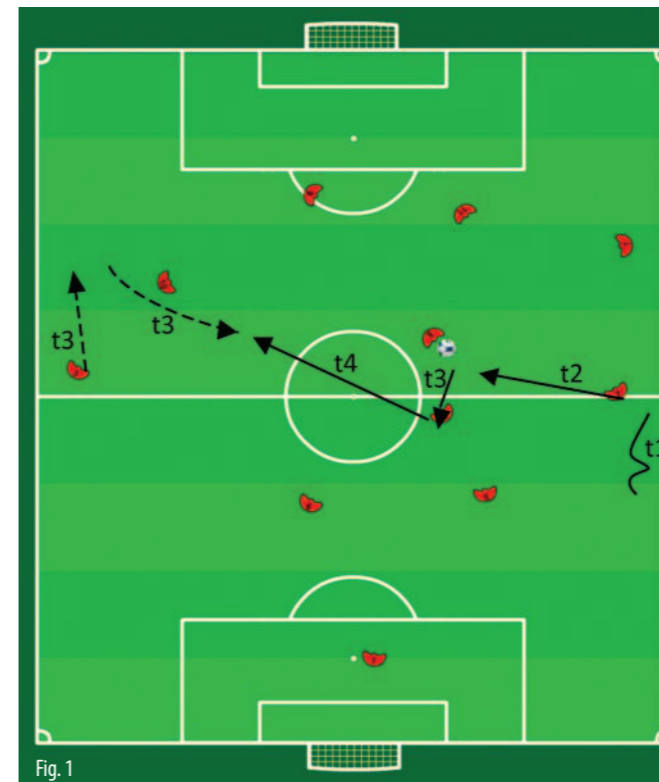
t5: 10 controlla, 9 - 11 - 7 e 8 effettuano un contro movimento prima di attaccare le rispettive zone in area.

t6: 10 effettua un attacco su passaggio passante al 7.

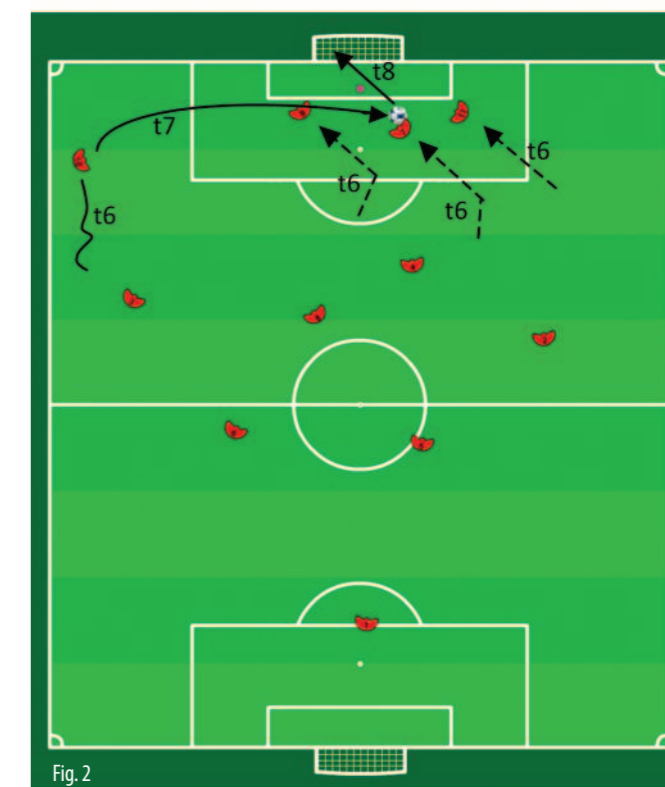
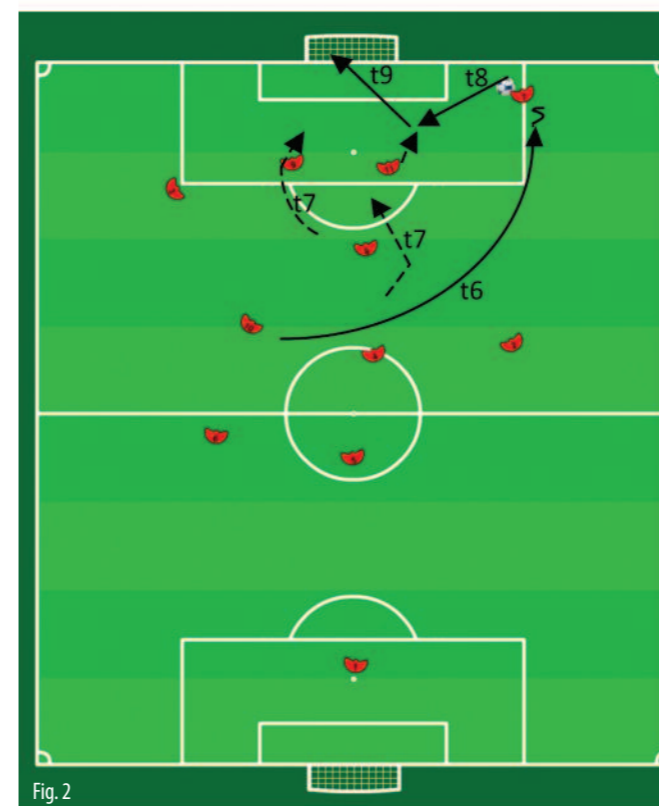
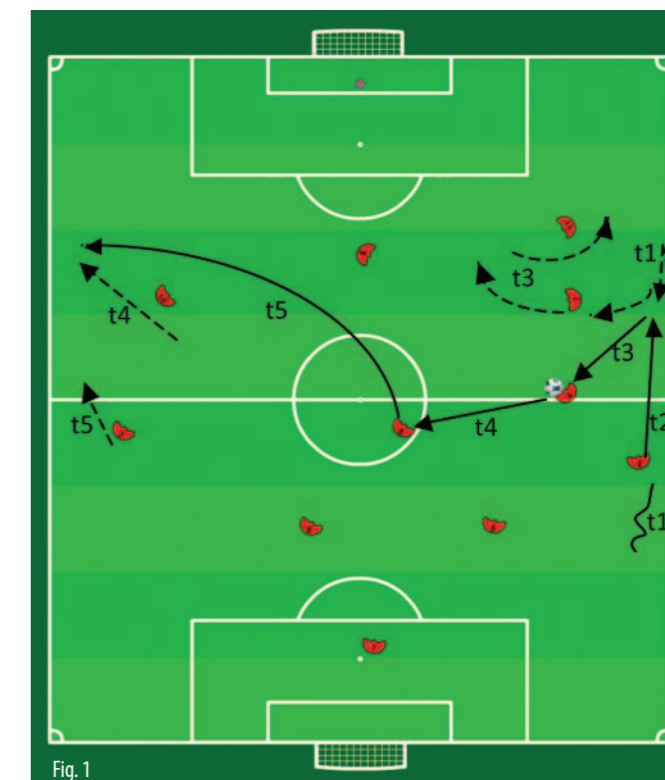
t7: 7 effettua uno stop a seguire, 9 e 11 effettuano un contro movimento prima di ricevere, 8 si inserisce alle spalle di 9 e 11, 3 attacca la zona sul secondo palo.

t8: 7 crossa basso sulla zona del primo palo per 11.

t9: 11 va alla conclusione.



1-4-4-2 vs 1-3-5-2





GIRO PALLA A CENTROCAMPO E CAMBIO GIOCO SU 10.

t1: 2 conduce palla, 7 si propone incontro, 4 dà sostegno sia al 2 che al 7, 11 dà profondità alla squadra. t2: 2 passa al 7. t3: 7 scarica sul 4 e taglia dentro, 8 dà sostegno al 4 sotto, 9 dà profondità, 11 si interscambia la posizione con 7. t4: 4 serve 8, 7 si propone dentro, 9 si propone incontro, 10 si propone largo. t5: 8 controlla e serve 10 in fascia, 3 dà sostegno a 10, 9 - 7 e 11 si propongono in area per ricevere il cross. t6: 10 controlla e guida palla, 9 si propone sulla zona del primo palo, 11 sulla zona del secondo palo, 7 si propone tra i due attaccanti con un inserimento da dietro. t7: 10 effettua il cross su 7. t8: 7 va a concludere l'azione.

1-4-4-2 vs 1-3-5-2

2 - SOVRAPPOSIZIONE ALL' ESTERNO 7, CONCLUDE 10-7

t1: 5 conduce palla, 7 si propone per andare a ricevere dentro effettuando un contro movimento fuori-dentro, 2-4 e 11 si propongono per ricevere. t2: 5 effettua il passaggio sul taglio dentro del 7, 2 inizia la sovrapposizione. t3: 7 controlla e scarica per il sostegno 4 e continua la corsa, 2 completa la sovrapposizione. t4: 4 controlla ed effettua un passaggio nello spazio per 2. 11-9-10 e 7 si propongono per ricevere il cross. t5: 2 controlla ed effettua il cross per l'inserimento sulla zona del secondo palo per il 10. 7 va a sostegno, 9 e 11 attaccano la zona del primo palo in modo verticale. t6: 10 scarica dietro per 7. t7: 7 va alla conclusione.

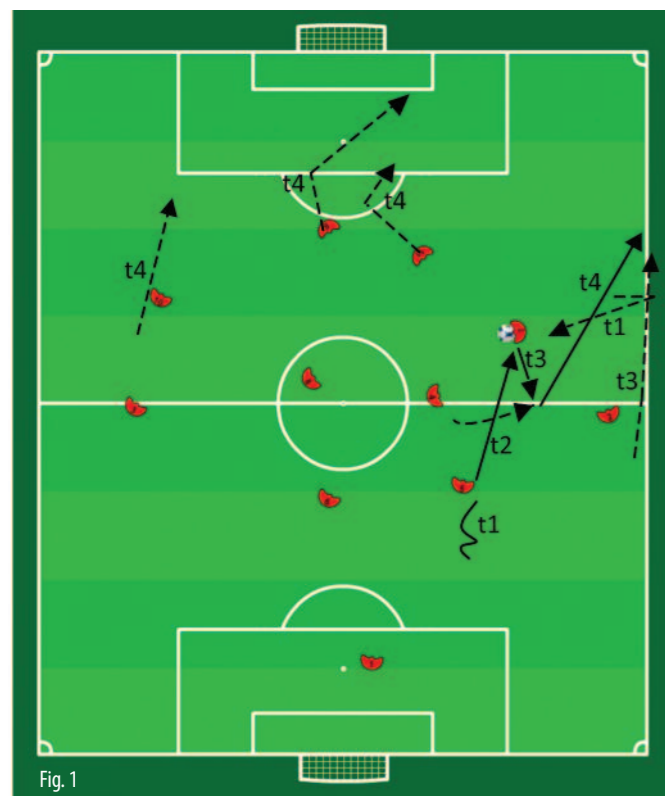


Fig. 1

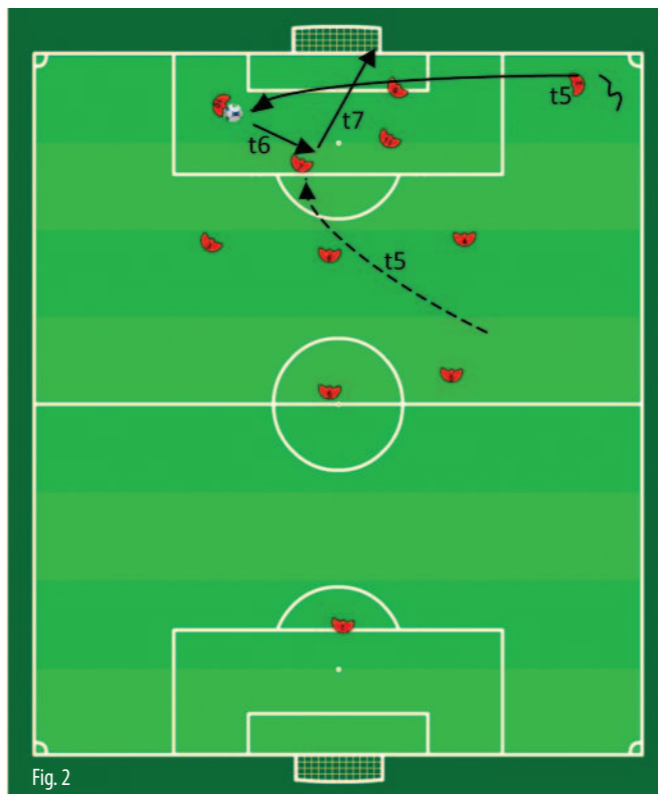


Fig. 2

pleta la sovrapposizione. t4: 4 controlla ed effettua un passaggio nello spazio per 2. 11-9-10 e 7 si propongono per ricevere il cross. t5: 2 controlla ed effettua il cross per l'inserimento sulla zona del secondo palo per il 10. 7 va a sostegno, 9 e 11 attaccano la zona del primo palo in modo verticale.

t6: 10 scarica dietro per 7.

t7: 7 va alla conclusione.

CONCLUSIONI

Non ero mai stato a Coverciano, se non per gli aggiornamenti che periodicamente il settore tecnico ci fornisce, ma partecipare al Corso Master è stato uno dei momenti più importanti da quando esercito questa professione.

Apprendere dai docenti del corso, confrontarsi e condividere con i miei colleghi tutto quello che ci hanno insegnato, sono emozioni che porterò sempre con me, non solo dal punto di vista didattico, ma anche dal punto di vista umano e passionale.

Sono contento del lavoro svolto nell'impostare e realizzare la tesi, rivisi-

tare gli schemi proposti, mi ha portato a rivivere e rivalutare tutto il mio percorso professionale. Tutto questo mi ha riportato alla mente tanti ricordi, ricordi fatti di persone e di componenti dei vari staff che con grande stima e affetto porterò nel mio cuore. È impossibile, inoltre, dimenticarsi di tutti i giocatori che ho allenato in questi anni, i quali si sono impegnati nell'applicare i miei schemi offensivi proposti durante l'attività svolta e con i quali ho condiviso battaglie che mi hanno segnato.

Gli schemi proposti nella fase offensiva sono una minima parte delle tante combinazioni possibili che durante una gara e contro determinati sistemi di gioco si possono applicare. Attraverso le esercitazioni che pro-

pongo di volta in volta, cerco di curare i tempi, il movimento senza palla, e la collaborazione dei giocatori. Cerco sempre di trasmettere la mia idea di gioco attraverso le caratteristiche dei giocatori, e fare in modo che questi possano esprimersi al massimo ognuno in base alle proprie potenzialità. È molto più facile effettuare tutto ciò, se hai a disposizione ragazzi responsabili e un gruppo unito, coeso e concentrato sugli stessi obiettivi.

La tesi è stata prodotta dal candidato in forma multimediale. Gli schemi, qui pubblicati - per forza di cose - in forma statica in quanto riprodotti stampati, in fase di discussione sono stati presentati in forma dinamica.

Bibliografia

APPUNTI

- Appunti tratti dalle lezioni "Tecnica Calcistica" di Renzo Ulivieri e Franco Varrella durante il Master 2012 - 2013.
- Appunti tratti dalle lezioni di "Metodologia dell'allenamento" di Ferretto Ferretti e Francesco Perondi durante il Master 2012 - 2013.
- Appunti tratti dalle Video Analisi durante il Master 2012-2013.

LIBRI

- La sintassi del calcio - Felice Accame - Società stampa sportiva - 1982
- Nazionale Italiana di calcio Zona e fondamentali - A. Sacchi - Edizione Nuova Phromos - 1992
- Le soluzioni offensive e difensive dei moduli 3-4-1-2 e 4-2-3-1 - M. Lucchesi - Edizione Nuova Phromos - 2001
- Modulo 4-4-2 - A.S.T. Allenatore.net - 2002

RIVISTE

- Notiziario del Settore Tecnico - F.I.G.C.
- Il Nuovo Calcio - Editoriale Sport Italia
- L'Allenatore - Periodico ufficiale dell' A.I.A.C.

SITI WEB

- Futbol Tactico
- www.youtube.com - highlights

VIDEO

- Immagine tratta dalla partita: Borgo a Buggiano - San Marino - Stagione 2011 - 12 - Categoria Lega Pro Seconda Divisione - Girone A